



Domattina in Campidoglio

Commemorazione solenne a Roma dei sette fratelli Cervi

Alla cerimonia prenderà parte il presidente della Repubblica, Leone



Papà Cervi

Il sacrificio dei sette fratelli Cervi fucilati dai fascisti al poligono di tiro di Reggio Emilia nel dicembre '43, sarà solennemente ricordato domattina a Roma con una cerimonia in Campidoglio...

L'iniziativa della cerimonia, fissata per il 11 nella Sala della Promotecca, è stata presa dall'Istituto «Alcide Cervi» e dal Comune di Roma...

Si aggravano le condizioni delle masse lavoratrici e popolari

I sei scatti della contingenza confermano i pesanti rincari

Incontro fra i rappresentanti del governo e delle regioni sui problemi del turismo - Un piano dell'ACI per limitare i consumi dei carburanti - Costi dei prodotti e adottare alcuni prezzi politici

Dopo l'attentato all'ANPI

A Torino 30 mila in corteo contro la violenza fascista

La grande manifestazione unitaria. Fermo il lavoro in alcune fabbriche

Dalla nostra redazione

TORINO, 11. Trentamila persone sono accorse in Piazza Arboreello da ogni angolo della città, dai centri maggiori della cintura torinese, dalle fabbriche grandi e piccole...

Una manifestazione impressionante per forza e consistenza, il corteo partito poco dopo le 18, è durato oltre un'ora e mezza. Da piazza Arboreello a Piazza Castello sono sfilati striscioni, bandiere, cartelli. Il criminale attentato di sabato ha ricevuto una risposta di massa estremamente significativa...

Altre fabbriche sono state chiuse in segno di protesta. I cortei si sono svolti in tutta la città e nei comuni della provincia...

L'indennità di contingenza è scattata di sei punti a partire dal primo febbraio. L'anno scorso gli scatti per il primo trimestre erano stati cinque...

La contingenza è aumentata globalmente di 22 punti, con un aumento di soli tre punti. Negli ultimi dodici mesi (febbraio '73-febbraio '74) la contingenza è aumentata globalmente di 22 punti, con un aumento di soli tre punti...

Quando il corteo si è mosso da Piazza Arboreello i cronisti hanno visto sfilare rappresentanti dei partiti antifascisti: col PCI e PSI erano di varie sezioni cittadine della Democrazia cristiana, le Acli, Le fabbriche avevano striscioni con parole d'ordine antifasciste rivolte al governo e a tutti gli organi che devono tutelare la legalità democratica...

In piazza Castello ha parlato l'avv. Negro. Mentre il corteo continuava ad entrare nella piazza...

La Conferenza ha inoltre presente che i piccoli e medi operatori economici, e colpiti in modo drastico dalle nuove leggi tributarie, non sono in condizione di poter svolgere la propria attività, anche perché gli approvvigionamenti sono sempre più carenti a causa della rarefazione delle merci voluta dai grossi importatori e produttori...

Delle risposte fornite dal ministro Ruffini e dal sottosegretario si è capito che il governo ha allo studio misure di razionamento. Il sottosegretario Bosco in particolare ha detto che «ci saranno non poche eccezioni», senza tuttavia precisare il meccanismo attraverso il quale è possibile attuare le eventuali deroghe...

Gli assessori regionali, inoltre, si sono opposti al minaccioso rincaro delle tariffe per gli appalti di servizio, riservando che misure del genere non farebbero che accelerare la spinta inflazionistica e la corsa agli aumenti...

Attivo nazionale degli universitari della FGCI. Giovedì 14 febbraio alle ore 9 presso la direzione della FGCI (via della Vite 13) si terrà l'attivo nazionale degli universitari della FGCI...

Conferenza del Centro greco a Firenze. La Federazione dell'Unione di centro e della Gioventù democratica greca (EDIN) in Italia ha tenuto nei giorni scorsi a Firenze, presso la sede della Provincia, la sua conferenza organizzativa...

Gabbuggiani al Consiglio toscano. Sollecitato il riconoscimento del GRP del Sud Vietnam. FIRENZE, 11. Il Consiglio regionale ha ricordato l'anniversario della firma degli accordi di pace per il Vietnam...

La struttura economica nazionale. Si vedano le dichiarazioni che ha rilasciato sabato a «L'Unità» il direttore della Confagricoltura Aldo Bonomi il quale pretende che «il futuro del settore è legato alla adozione di una politica economica e sindacale che comprenda ed accetti la realtà delle nostre campagne» proprio mentre rifiuta ai lavoratori del settore i nuovi contratti nazionali e locali...

La struttura economica nazionale. Si vedano le dichiarazioni che ha rilasciato sabato a «L'Unità» il direttore della Confagricoltura Aldo Bonomi il quale pretende che «il futuro del settore è legato alla adozione di una politica economica e sindacale che comprenda ed accetti la realtà delle nostre campagne» proprio mentre rifiuta ai lavoratori del settore i nuovi contratti nazionali e locali...

La struttura economica nazionale. Si vedano le dichiarazioni che ha rilasciato sabato a «L'Unità» il direttore della Confagricoltura Aldo Bonomi il quale pretende che «il futuro del settore è legato alla adozione di una politica economica e sindacale che comprenda ed accetti la realtà delle nostre campagne» proprio mentre rifiuta ai lavoratori del settore i nuovi contratti nazionali e locali...

Dopo le accuse emerse dallo scandalo del petrolio

CHIESTO DAL PCI SERIO CONTROLLO SUL BILANCIO DEGLI ENTI PUBBLICI

I deputati comunisti per una chiara specificazione dei costi e il divieto di cariche incompatibili - Fissare, in accordo col Parlamento, i criteri per la nomina dei dirigenti di enti economici pubblici

I parlamentari comunisti hanno chiesto un controllo più continuo e attento sui bilanci degli enti pubblici e degli enti a partecipazione statale. La richiesta, formulata in una interpellanza sottoscritta dai compagni deputati Barca, Pirelli, D'Allesio, Caruso, Damico, Malaguzzi e rivolta al presidente del Consiglio, ai ministri del bilancio, del tesoro e delle partecipazioni statali, prende lo spunto da sospetti o dalle accuse che anche in occasione dell'inchiesta giudiziaria sul petrolio hanno toccato enti pubblici, gruppi economici e consorzi con il capitale pubblico e rapporti tra gruppi economici e politici...

Interrogazione comunista sulla Procura di Milano. MILANO, 11. Sulla situazione di grave tensione che si è venuta da tempo a creare alla procura della Repubblica di Milano, in seguito ad una marcata centralizzazione gerarchica che ha messo in discussione l'autonomia dei sostituti in quanto magistrati, è stata presentata una interrogazione al ministro di Grazia e giustizia...

Interrogazione urgente, firmata dai compagni Lugano, Giulia Tedesco, Sabbadini e Bolchini, chiede al ministro «se sia a conoscenza dello stato di grave disagio che si è determinato nella procura della Repubblica di Milano, tanto che la maggior parte dei sostituti non può svolgere le proprie funzioni ed essere addebita all'ufficio».

Interrogazione comunista sulla Procura di Milano. MILANO, 11. Sulla situazione di grave tensione che si è venuta da tempo a creare alla procura della Repubblica di Milano, in seguito ad una marcata centralizzazione gerarchica che ha messo in discussione l'autonomia dei sostituti in quanto magistrati, è stata presentata una interrogazione al ministro di Grazia e giustizia...

Interrogazione urgente, firmata dai compagni Lugano, Giulia Tedesco, Sabbadini e Bolchini, chiede al ministro «se sia a conoscenza dello stato di grave disagio che si è determinato nella procura della Repubblica di Milano, tanto che la maggior parte dei sostituti non può svolgere le proprie funzioni ed essere addebita all'ufficio».

Interrogazione urgente, firmata dai compagni Lugano, Giulia Tedesco, Sabbadini e Bolchini, chiede al ministro «se sia a conoscenza dello stato di grave disagio che si è determinato nella procura della Repubblica di Milano, tanto che la maggior parte dei sostituti non può svolgere le proprie funzioni ed essere addebita all'ufficio».

Alla base del disavanzo con l'estero è l'insufficienza della produzione in alcuni grandi settori

L'importazione degli agricoli - alimentari costa il doppio dei prodotti petroliferi

Incrementi del 36,2 per cento negli acquisti all'estero di prodotti meccanici e del 38,4 per cento per i derivati della chimica - Urgenza dei piani di sviluppo settoriali finora rifiutati - La Confagricoltura ribadisce la propria ostilità alla rimozione delle cause che stanno alla base della crisi agricola

Vengono resi noti i dati della bilancia commerciale con l'estero di 11 mesi del 1973, quelli stessi su cui si basa la richiesta padronale e di alcuni ambienti governativi di ridurre complessivamente i consumi (anziché mutarne la destinazione), dai quali risulta che il disavanzo di 2.765 miliardi di lire - importazioni per 14.242 miliardi ed esportazioni per 11.477 - è soprattutto risultato di insufficienze nella produzione interna. Aumentano enormemente le importazioni, allargando il disavanzo, non soltanto nel settore dell'agricoltura e alimentazione ma anche per prodotti chimici e meccanici specializzati per i quali non è stata adeguata la struttura produttiva dei corrispondenti settori italiani.

Esaminando la situazione per singoli settori alla base del valore in lire delle importazioni, rileviamo anzitutto che i prodotti petroliferi con un esborso valutario di 1.539 miliardi di lire, hanno subito un aumento del 36,2 per cento in più rispetto ad un anno prima, non costituiscono affatto la più grossa perdita deficitaria né quella che presenta il maggiore incremento. Beninteso, l'aumento del prezzo del petrolio greggio si rifletterà sulla bilancia del 1974 in misura molto maggiore ed è non esattamente prevedibile - dell'anno passato. Ma proprio l'esigenza di pagare più caro il petrolio porta in primo piano l'importanza di risolvere i problemi che stanno dietro al disavanzo negli altri settori.

Il capitolo «prodotti della agricoltura» presenta importazioni per 2.223 miliardi con un incremento del 41,4 per cento, per avere un'idea dell'enorme fallimento del settore agricolo alimentare nel suo insieme bisogna aggiungere l'importazione di alimentari manufatti, per i quali l'esborso è salito a 1.720 miliardi di lire con un incremento del 57,5 per cento. In totale, dunque, le importazioni agricole ammontano per 3.943 miliardi di lire in 11 mesi con un disavanzo di 1.404 miliardi di lire. Inutile dire che nessuno

sostiene che dobbiamo produrre in Italia tutto il fabbisogno alimentare e nemmeno che pensiamo ad un pareggio realizzabile con interventi nel solo settore agricolo-alimentare. E' necessario però che i gruppi dirigenti e le forze di governo non siano sottratte ad un giudizio «ri-capitolativo» sul disastro cui hanno portato vent'anni di politica agraria subordinata alle esigenze elettorali della Democrazia cristiana, agli interessi della rendita dei gruppi monopolistici fornitori di prodotti agricoli «preziosi».

E' questa la premessa del resto, per capire come l'Unità via costruttiva per ricercare un nuovo equilibrio sia l'abbandono di quella politica. Anche l'industria, pur presentando un bilancio complessivo positivo, presenta squilibri settoriali che hanno condotto all'ingigantirsi del disavanzo per prodotti particolari. I prodotti chimici importati hanno richiesto un esborso valutario di 1.517 miliardi di lire, aumentato del 39,4 per cento. Abbiamo forti aumenti di importazioni di macchinari per l'industria tessile, macchine non elettriche, generatrici e motori elettrici, apparecchi, prodotti chimici farmaceutici, antiparassitari e anticongelanti di uso agricolo.

Dietro questa sostituzione della produzione interna con importazioni vi è il rifiuto di piani pubblici settoriali (per l'elettrodomestico, per la chimica ecc.) ed al tempo stesso un segno certo della colonizzazione dell'economia italiana da parte di gruppi multinazionali i quali una volta installati sul mercato italiano si comportano secondo le loro suggestioni e la congiuntura e l'interesse del gruppo. In questi casi, anziché investire in ampliamenti degli impianti spediscono merci all'estero.

La struttura economica nazionale. Si vedano le dichiarazioni che ha rilasciato sabato a «L'Unità» il direttore della Confagricoltura Aldo Bonomi il quale pretende che «il futuro del settore è legato alla adozione di una politica economica e sindacale che comprenda ed accetti la realtà delle nostre campagne» proprio mentre rifiuta ai lavoratori del settore i nuovi contratti nazionali e locali. La realtà è che con un salario del bracciante oscillante fra i 4.289 lire al giorno della provincia di Milano e le 3.500 di quella di Torino - il 72,6 per cento di quello che il contratto da operaio comune dell'edilizia - non è possibile alcun sviluppo dell'agricoltura, nessun recupero di pro-

duzione perché i lavoratori vengono di fatto e senza compensi allontanati dal lavoro agricolo. La paga del bracciante per lacerare delle altre condizioni del rapporto di lavoro - è l'indice approssimativo della condizione in cui vivono le maggior parte dei coltivatori in aziende familiari. Con una differenza: che nell'azienda capitalistica la bassa remunerazione del lavoro non dipende dal basso rendimento. Nel 1973 i salari degli operai agricoli sono aumentati del 22 per cento, secondo l'ISTAT, del 22 per cento. E' un'indicazione molto «nominalista» ed approssimativa. Tuttavia i prezzi di importanti prodotti agricoli per le aziende aventi capacità di mercato sono aumentati molto di più: è il caso del vino, dei cereali, degli ortofruttili, i cui prezzi sono saliti del 30% e più. Benché sia necessaria una politica dei prezzi non si può dire, in generale, che l'aumento dei prezzi possa di per sé rimuovere le ostacoli allo sviluppo e all'urgente necessità di questi saranno sempre insufficienti per ammodernare le aziende arretrate e trasferirle alla rendita da imprese capitalistiche basate sullo sfruttamento intensivo della manodopera. Occorre il piano settoriale e l'intervento pubblico che sia volta al termine di un piano industriale ormai incapaci di rifornire persino un limitato mercato nazionale.

Renzo Stefanelli. «Un sistema di controllo democratico dei prezzi - prosegue la nota - con la partecipazione diretta delle organizzazioni dei produttori, dei consumatori, nonché delle regioni e degli enti pubblici, deve affrontare con urgenza la questione del prezzo politico per un gruppo di generi alimentari: latte, pasta, pane, olio, zucchero e altri generi di prima necessità. La partecipazione di pubblica opinione i dati obiettivi degli aumenti alla produzione di tutti i beni di consumo e dei beni di prima necessità per l'agricoltura e l'edilizia. «Gli aumenti concessi alla produzione debbono essere distribuiti in modo da non creare situazioni insopportabili per il dettaglio. Nel tempo non possono più essere prese misure temporanee per un efficace intervento pubblico tramite l'AIMA e le partecipazioni statali in collegamento con la cooperazione e le regioni allo scopo di prevenire e stroncare le manovre d'imboscamento, di accaparramento delle merci e le conseguenti speculazioni. La Lega nazionale delle cooperative respinge quindi con fermezza il ricorso alla serrata degli esercizi commerciali e minaccia di denunciare, se necessario, l'attività del Concommercio, poiché in questo modo si esaspera la situazione e si alimentano le spinte corporative e perché i metodi di collaudo della linea conservatrice, favorendo obiettivamente l'agilizzazione qualunque e neofascista. «Questi problemi - conclude la Lega - possono essere affrontati e risolti con un collegamento con l'azione delle federazioni sindacali del Concommercio, con una politica unitaria di tutte le forze del ceto medio». Dal canto suo, il Consiglio nazionale della Confagricoltura, riunito a Roma, oltre a querelare l'insufficienza dei finanziamenti, ha denunciato le «indagini scaturite da vertice», osserva che se quelle proposte fossero accolte dal governo «risulterebbe ancora una volta un lavoro di sarti sulle categorie intermedie».

Il PCI denuncia alla Camera il sabotaggio del piano nazionale

Per gli asili nido il governo richiamato a garantire il finanziamento della legge

L'intervento della compagnia Chiovini - Il sottosegretario alla Sanità riconosce il ritardo nell'attuazione cercando tuttavia giustificazioni tecniche

Il PCI ha denunciato ieri alla Camera attraverso una interrogazione della compagnia Chiovini il grave ritardo che si sta verificando nell'attuazione del piano nazionale per gli asili nido introdotto dalla legge del dicembre 1971. Il sottosegretario alla Sanità ha riconosciuto che il ritardo c'è ed è grave ma ha cercato di scaricare ogni responsabilità sui meccanismi di finanziamento della legge e in particolare sulla posticipazione dei versamenti da parte dell'INPS rispetto ai tempi del piano, e su un minore introito dei contributi della Previdenza sociale riguardo alla previsione.

La nostra compagnia, nel dichiararsi insoddisfatta, ha anzitutto notato che la duplice delle fonti di finanziamento si quali sono stabiliti dalla legge finanziaria per le Regioni, come d'altra parte è stato ribadito anche recentemente dagli assessori di undici giunte regionali. A due anni dall'applicazione della legge vi sono 17 miliardi e mezzo stanziati e non spesi. Ben altra sollecitudine il governo dimostra quando si tratta di dare soldi a carcerati e a disoccupati. Invece, tracciamo in questa condotta una preoccupante conferma che la difficoltà tecnica e burocratica, la confusione con cui si sta procedendo ai finanziamenti parziali nascondono in effetti un perdurante orientamento antiregionalista e una insensibilità verso i problemi sociali più acuti del paese.

Dalle organizzazioni dei funzionari del ministero degli esteri

Sollecitato un rinnovamento delle strutture diplomatiche

Un documento di «Farnesina democratica» sottoscritto da altri gruppi sindacali e politici - Pesanti remore alla realizzazione di una nuova politica estera

Gabbuggiani al Consiglio toscano. Sollecitato il riconoscimento del GRP del Sud Vietnam. FIRENZE, 11. Il Consiglio regionale ha ricordato l'anniversario della firma degli accordi di pace per il Vietnam. Il presidente del Consiglio regionale, compagno Gabbuggiani, ha sottolineato i sentimenti di commozione e di orgoglio dei democratici per l'avvenuta vittoria del popolo vietnamita. «Sapevamo - ha detto - che non sarebbe stata pace certa. Quelle previsioni si sono purtroppo avverate. La pace non c'è ancora nel sud del Vietnam: centomila sono i vietnamiti uccisi dal febbraio alla fine dell'anno; gli scontri locali si susseguono; i prigionieri politici sono ancora nelle cosiddette gabbie di tiera. In questa situazione non possiamo che confermare la nostra partecipazione a fianco del popolo vietnamita perché possa giungere, nella pace, a realizzare la riconciliazione fra le due parti del sud e, in prospettiva, l'unità del paese. Siamo a fianco del Vietnam ogni volta che favorisce con ogni mezzo la situazione rigorosa degli accordi di Parigi e la più ampia solidarietà democratica al popolo del Vietnam». «La Toscana - ha concluso il presidente del Consiglio toscano - sta facendo generosamente la sua parte: occorre che faccia sentire ancora la sua voce perché si riconosca il governo del GRP da parte dell'Italia e occorre moltiplicare gli sforzi materiali per aiutare il popolo del nord e del sud del Vietnam. Sono in corso i necessari contatti con i rappresentanti politici del nord e del sud per la destinazione degli aiuti raccolti in Toscana».

«Farnesina Democratica» l'organizzazione democratica dei funzionari del Ministero degli Esteri ha elaborato recentemente un documento nel quale si denuncia la crisi delle nostre strutture diplomatiche e consulari e si formulano precise proposte per un rinnovamento democratico dell'elaborazione e attuazione della politica estera italiana. Il documento è stato sottoscritto da un gruppo di funzionari sindacali e politici della Farnesina (il SIU/LMAE/CISL, l'UNASMAE/UIL, il Gruppo aziendale Democratico, il Gruppo azionista Socialista) che, in una lettera al ministro Moro, hanno dichiarato «di farne proprio il contenuto politico», richiedendo inoltre un intervento urgente del ministro per un confronto aperto e unitario sui temi in discussione. Il documento di «Farnesina Democratica» formula una netta critica al «vertice» burocratico del Ministero degli Esteri per certi atti compiuti in occasione del recente conflitto mediorientale.

La segreteria generale della Farnesina viene accusata di obbedire ad una «logica di conservazione» che si inquadra nella strategia reazionaria dei corpi separati e gode degli appoggi e della complicità della destra eversiva e fascista. E' a costoro - afferma il documento - che è imputato lo stato di più totale immobilismo della nostra diplomazia in occasione della crisi mediorientale: tale immobilismo è stato favorito da una «copertura» all'opera di alcuni funzionari capaci di «compromettere le relazioni dell'Italia con paesi amici».

Il documento continua denunciando la mancanza di una «organica strategia» di aiuto ai paesi in via di sviluppo e di una «coerente politica del credito» e dell'assistenza tecnica. La critica situazione della amministrazione diplomatica si riflette anche sulla politica dell'emigrazione, caratterizzata dal più «deteriore assistenzialismo», che è incapace di garantire una efficace protezione dei diritti a milioni di nostri lavoratori emigrati. A questo punto il documen-

to accusa il funzionamento «esasperatamente» centralizzato della burocrazia ministeriale che in questo modo finisce col limitare, se non espropriare, «il potere decisionale che spetta alla dirigenza politica responsabile verso il Parlamento». E' necessario dunque - afferma il documento - «ricorrere con urgenza a una globale riforma della Farnesina e della rete diplomatico-consolare», secondo le indicazioni fornite dalle forze sindacali e dalle forze democratiche che da anni si battono per la riforma della Farnesina e del suo allentamento settarismo determinato dalla logica di gruppo dell'attuale direzione del Movimento studentesco e si fa appello «al più ampio dibattito e al più approfondito confronto sulle questioni nodali di linea politica».

Dopo quello delle facoltà umanistiche raccolte nell'Ateneo di via Festa del Perdono, il nucleo del MS di Architettura è certo il più forte ed organizzato. Le conseguenze del suo allentamento non mancheranno di farsi sentire su tutto il gruppo.

Scissione nel Movimento studentesco a Milano. MILANO, 11. Scissione nel Movimento studentesco milanese. Dopo le dimissioni di Mario Capanna anche Giuseppe Liverani ha lasciato ogni organizzazione del fraternalismo movimento studentesco della Facoltà di Architettura ha annunciato il proprio distacco dal Movimento studentesco che fa capo all'Università Statale. In un comunicato si denuncia un settarismo determinato dalla logica di gruppo dell'attuale direzione del Movimento studentesco e si fa appello «al più ampio dibattito e al più approfondito confronto sulle questioni nodali di linea politica».



Cinquantesimo

Claudio Truffi segretario gen. Fillea-Cgil (edili)
Il movimento operaio italiano deve molto all'Unità. La funzione che ha svolto l'Unità dalla sua nascita...

Fausto Amodei cantautore
L'Unità è un protagonista di rilievo nel campo specifico in cui opera: quello del canto popolare e politico.

Giuliano Montaldo regista
La prima volta che vide stampata l'Unità fu a Genova, il 25 aprile 1945. Era un foglio piccolo, una sola pagina...

Ferdinando Camon scrittore
In questa fetta d'Italia (Nord-Est), l'Unità ha saputo essere il giornale sentito come il proprio da un tipo di uomo...

Sandro Aurisicchio de Val. biosisco
Poche righe sulla funzione dell'Unità? Ma è quasi come aspettarsi di poter racchiudere così sinteticamente la propria vita...

Valerio Zurlini regista
I più affettuosi auguri per altri 30 anni di vita del giornale.

Francesco Maselli regista
Cinquant'anni dell'Unità sono 50 anni di storia del movimento operaio italiano, 50 anni di storia d'Italia.

Luigi Nono musicista
I 50 anni trovano l'Unità sempre più responsabilmente partecipe nello sviluppare e rendere determinante l'intelligenza creativa e direzionale della classe operaia...

Michele Coiro magistrato
Tutti sappiamo quanto sia necessaria l'esistenza di una stampa libera per assicurare la vita democratica di qualsiasi collettività.

Paolo e Vittorio Taviani registi
Leggiamo l'Unità perché per noi l'Unità è un momento vero dell'unità di classe.

Enzo Siciliano scrittore
Mi si chiede di testimoniare del ruolo culturale svolto dall'Unità in questi anni. Posso ricordare per mia parte un pensiero che ero stato in qualche modo un po' di scienziato...

Italia, e tuttora in corso, è quella di strangolare economicamente l'editoria giornalistica, impedendo quell'intervento pubblico di sostegno che solo può permettere alla stampa di sopravvivere...

Il movimento operaio italiano deve molto all'Unità. La funzione che ha svolto l'Unità dalla sua nascita...

Il movimento operaio italiano deve molto all'Unità. La funzione che ha svolto l'Unità dalla sua nascita...

Il movimento operaio italiano deve molto all'Unità. La funzione che ha svolto l'Unità dalla sua nascita...

Il movimento operaio italiano deve molto all'Unità. La funzione che ha svolto l'Unità dalla sua nascita...

Il movimento operaio italiano deve molto all'Unità. La funzione che ha svolto l'Unità dalla sua nascita...

Il movimento operaio italiano deve molto all'Unità. La funzione che ha svolto l'Unità dalla sua nascita...

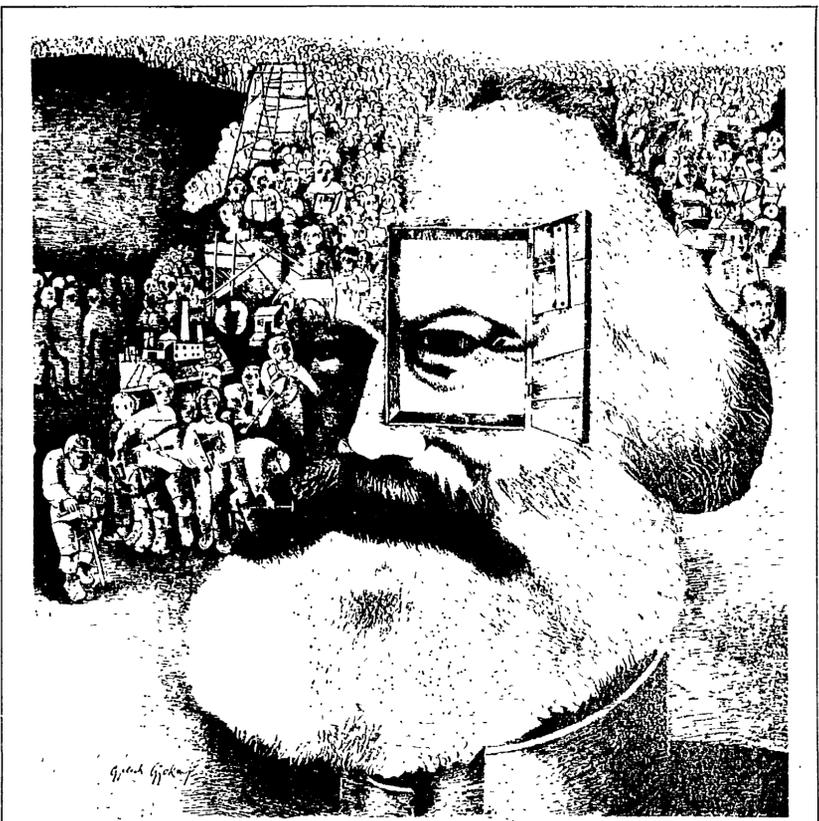
Il movimento operaio italiano deve molto all'Unità. La funzione che ha svolto l'Unità dalla sua nascita...

Il movimento operaio italiano deve molto all'Unità. La funzione che ha svolto l'Unità dalla sua nascita...

Il movimento operaio italiano deve molto all'Unità. La funzione che ha svolto l'Unità dalla sua nascita...

Il movimento operaio italiano deve molto all'Unità. La funzione che ha svolto l'Unità dalla sua nascita...

Il movimento operaio italiano deve molto all'Unità. La funzione che ha svolto l'Unità dalla sua nascita...



Gjelosh Gjokaj: « Ai compagni italiani che rendono vivente il pensiero di Marx »

In seguito soggetti a revisione e persino a rigetto. Il mio parere è che, in prospettiva, nella linea culturale del giornale si possono ritrovare certamente...

temi politici con i lavoratori. Quella di madre o di artista che ha voluto mettere la sua, seppure modesta, arte al servizio di una più nobile causa.

temi politici con i lavoratori. Quella di madre o di artista che ha voluto mettere la sua, seppure modesta, arte al servizio di una più nobile causa.

temi politici con i lavoratori. Quella di madre o di artista che ha voluto mettere la sua, seppure modesta, arte al servizio di una più nobile causa.

temi politici con i lavoratori. Quella di madre o di artista che ha voluto mettere la sua, seppure modesta, arte al servizio di una più nobile causa.

temi politici con i lavoratori. Quella di madre o di artista che ha voluto mettere la sua, seppure modesta, arte al servizio di una più nobile causa.

temi politici con i lavoratori. Quella di madre o di artista che ha voluto mettere la sua, seppure modesta, arte al servizio di una più nobile causa.

temi politici con i lavoratori. Quella di madre o di artista che ha voluto mettere la sua, seppure modesta, arte al servizio di una più nobile causa.

temi politici con i lavoratori. Quella di madre o di artista che ha voluto mettere la sua, seppure modesta, arte al servizio di una più nobile causa.

temi politici con i lavoratori. Quella di madre o di artista che ha voluto mettere la sua, seppure modesta, arte al servizio di una più nobile causa.

temi politici con i lavoratori. Quella di madre o di artista che ha voluto mettere la sua, seppure modesta, arte al servizio di una più nobile causa.

temi politici con i lavoratori. Quella di madre o di artista che ha voluto mettere la sua, seppure modesta, arte al servizio di una più nobile causa.

temi politici con i lavoratori. Quella di madre o di artista che ha voluto mettere la sua, seppure modesta, arte al servizio di una più nobile causa.

temi politici con i lavoratori. Quella di madre o di artista che ha voluto mettere la sua, seppure modesta, arte al servizio di una più nobile causa.

temi politici con i lavoratori. Quella di madre o di artista che ha voluto mettere la sua, seppure modesta, arte al servizio di una più nobile causa.

temi politici con i lavoratori. Quella di madre o di artista che ha voluto mettere la sua, seppure modesta, arte al servizio di una più nobile causa.

temi politici con i lavoratori. Quella di madre o di artista che ha voluto mettere la sua, seppure modesta, arte al servizio di una più nobile causa.

temi politici con i lavoratori. Quella di madre o di artista che ha voluto mettere la sua, seppure modesta, arte al servizio di una più nobile causa.

temi politici con i lavoratori. Quella di madre o di artista che ha voluto mettere la sua, seppure modesta, arte al servizio di una più nobile causa.

temi politici con i lavoratori. Quella di madre o di artista che ha voluto mettere la sua, seppure modesta, arte al servizio di una più nobile causa.

temi politici con i lavoratori. Quella di madre o di artista che ha voluto mettere la sua, seppure modesta, arte al servizio di una più nobile causa.

temi politici con i lavoratori. Quella di madre o di artista che ha voluto mettere la sua, seppure modesta, arte al servizio di una più nobile causa.

temi politici con i lavoratori. Quella di madre o di artista che ha voluto mettere la sua, seppure modesta, arte al servizio di una più nobile causa.

temi politici con i lavoratori. Quella di madre o di artista che ha voluto mettere la sua, seppure modesta, arte al servizio di una più nobile causa.

temi politici con i lavoratori. Quella di madre o di artista che ha voluto mettere la sua, seppure modesta, arte al servizio di una più nobile causa.

temi politici con i lavoratori. Quella di madre o di artista che ha voluto mettere la sua, seppure modesta, arte al servizio di una più nobile causa.

temi politici con i lavoratori. Quella di madre o di artista che ha voluto mettere la sua, seppure modesta, arte al servizio di una più nobile causa.

temi politici con i lavoratori. Quella di madre o di artista che ha voluto mettere la sua, seppure modesta, arte al servizio di una più nobile causa.

temi politici con i lavoratori. Quella di madre o di artista che ha voluto mettere la sua, seppure modesta, arte al servizio di una più nobile causa.

temi politici con i lavoratori. Quella di madre o di artista che ha voluto mettere la sua, seppure modesta, arte al servizio di una più nobile causa.

primi contatti con i compagni del partito. Allora il giornale veniva passato di mano in mano, letto con attenzione e consegnato ad un altro compagno fidato.

primi contatti con i compagni del partito. Allora il giornale veniva passato di mano in mano, letto con attenzione e consegnato ad un altro compagno fidato.

primi contatti con i compagni del partito. Allora il giornale veniva passato di mano in mano, letto con attenzione e consegnato ad un altro compagno fidato.

primi contatti con i compagni del partito. Allora il giornale veniva passato di mano in mano, letto con attenzione e consegnato ad un altro compagno fidato.

primi contatti con i compagni del partito. Allora il giornale veniva passato di mano in mano, letto con attenzione e consegnato ad un altro compagno fidato.

primi contatti con i compagni del partito. Allora il giornale veniva passato di mano in mano, letto con attenzione e consegnato ad un altro compagno fidato.

primi contatti con i compagni del partito. Allora il giornale veniva passato di mano in mano, letto con attenzione e consegnato ad un altro compagno fidato.

primi contatti con i compagni del partito. Allora il giornale veniva passato di mano in mano, letto con attenzione e consegnato ad un altro compagno fidato.

primi contatti con i compagni del partito. Allora il giornale veniva passato di mano in mano, letto con attenzione e consegnato ad un altro compagno fidato.

primi contatti con i compagni del partito. Allora il giornale veniva passato di mano in mano, letto con attenzione e consegnato ad un altro compagno fidato.

primi contatti con i compagni del partito. Allora il giornale veniva passato di mano in mano, letto con attenzione e consegnato ad un altro compagno fidato.

primi contatti con i compagni del partito. Allora il giornale veniva passato di mano in mano, letto con attenzione e consegnato ad un altro compagno fidato.

primi contatti con i compagni del partito. Allora il giornale veniva passato di mano in mano, letto con attenzione e consegnato ad un altro compagno fidato.

primi contatti con i compagni del partito. Allora il giornale veniva passato di mano in mano, letto con attenzione e consegnato ad un altro compagno fidato.

Gianrico Tedeschi

attore
Quello che ritengo sia doveroso oggi ricordare, in occasione del cinquantenario dell'Unità, anche per i non comunisti, è la sua battaglia antifascista.

Nanni Loy regista
Analizzare il significato e la portata del 50 dell'Unità è un compito impossibile in una semplice dichiarazione.

Mario Franceschelli magistrato
Nessun giurista dovrebbe dimenticare che nel lungo periodo della guerra fredda, quando i poteri ufficiali dell'Unità...

Mario Franceschelli magistrato
Nessun giurista dovrebbe dimenticare che nel lungo periodo della guerra fredda, quando i poteri ufficiali dell'Unità...

Mario Franceschelli magistrato
Nessun giurista dovrebbe dimenticare che nel lungo periodo della guerra fredda, quando i poteri ufficiali dell'Unità...

Mauro Bortolotti musicista
Formulo l'augurio per un ulteriore cinquantennio di presenza nella vita sociale del Paese, nonché di poter contare, come sempre, sulla insostituibile presenza dell'Unità nel campo della cultura.

Ombretta Colli cantante
Pesteggio volentieri i 50 anni di l'Unità: è l'unico quotidiano che si esprima con le forze e la voce dei lavoratori.

Lyda C. Ripandelli regista TV
Cinquant'anni di Unità: cinquant'anni di lotte per il riscatto degli oppressi, per il socialismo, per la giustizia, per la libertà.

Gaetano Azzolina cardiocirurgo
Il cinquantenario anniversario della fondazione dell'Unità è una grande occasione per fare bilanci di quel che è stato fatto, meditare e prendere coscienza dei problemi più gravi della nostra comunità nazionale.

Dante Guardamagna sceneggiatore
Le celebrazioni non sono sempre e soltanto rituali, come sono i telegrammi pleneisici delle autorità, per chi riscopre oggi, con un conto che salta agli occhi e chiarisce che 50 anni fa nel '24, Gramsci fondava l'Unità...

Ottavia Piccolo attrice
E' finito il tempo, per noi attori, di un agnosticismo generico. Anche noi dobbiamo sapere e sappiamo che cosa avviene nel mondo; quali sono i nostri interessi, che sono legati a quelli di tutti i lavoratori italiani.

Marisa Fabbri attrice
L'Unità ha 50 anni. Penso alle grandi battaglie politiche, alla guerra del Vietnam, ai colpi di stato in Grecia e nel Cile, alle grandi lotte della classe operaia, alla maturità politica ed umana per conquistare alleati alla causa del progresso e della civiltà.

Giancarlo Cobelli attore
L'Unità è un giornale che per 50 anni ha difeso la libertà dell'individuo, la libertà di tutti. Questo è un compito ancor oggi importante e urgente in una situazione densa di pericoli e di minacce.

Enzo Ferrari costruttore automobilistico
Come costruttore da tanti anni, il 50 dell'Unità per le notizie sindacali e quelle su situazioni finanziarie e dirigenziali che ho costato essere vere anticipazioni. Come modenese ho nutrito i primati nazionali conseguiti nelle sottoscrizioni e diffusioni del giornale.

Pubblicheremo, nella pagina dello sport, i saluti e le dichiarazioni che ci hanno fatto pervenire numerosi dirigenti e atleti e che non hanno trovato posto - per le ragioni già ricordate - nel numero di domenica 10.

Trent'anni fa a Bari

# IL CONGRESSO DEI C.L.N.

Un'occasione non puramente celebrativa o storiografica di riflessione su alcuni nodi centrali del rapporto masse - Stato

La ricorrenza del trentennale del congresso dei Comitati di liberazione nazionale dell'Italia meridionale può costituire l'occasione per una riflessione né puramente storiografica né puramente storiografica ma capace al contrario di investire alcuni nodi centrali del rapporto Mezzogiorno - Stato.

Se la contrapposizione frontale con la monarchia rappresentata, specialmente nel Mezzogiorno, la volontà di rottura con tutto il passato e lo apparato statale tradizionale che dall'unità in poi aveva trovato nella monarchia la sua unificazione istituzionale, pure il problema era più generale ed investiva la direzione della lotta antifascista. A rileggerci oggi, a trent'anni di distanza, gli Atti del congresso di Bari, si prova un'impressione strana di fastidio e di perplessità: è difficile e tale difficoltà è accresciuta dalla carenza di ricerche storiche particolari — capire come quei discorsi un po' retorici, talvolta demagogici e tutti così generici, potessero realmente rappresentare una alternativa alla monarchia e alla tradizione; come quella volontà di rinnovamento potesse concretarsi in nuovi istituti, in un nuovo assetto sociale delle città e delle campagne. Le grandi masse popolari sono presenti in questi discorsi solo come richiamo mitico, quasi d'obbligo. La stessa uniformità del tema esaminato, la questione istituzionale, manifestava, proprio nel suo carattere monocorde, la carenza di realismo.

Per tanta parte di quegli uomini, nutriti ancora di ideali risorgimentali, la monarchia, con la sua adesione alla guerra e al fascismo, era una fuga a Brindisi: dopo lo armistizio, con il rifiuto netto di appoggiarsi alle masse popolari nella lotta contro i nazisti, era realmente da considerarsi un relitto del passato, un residuo del fascismo ancora da sconfiggere; e così realmente era. Tuttavia, aver fissato la propria lotta esclusivamente sul problema istituzionale paradossalmente spingeva uomini a non comprendere più la complessità della situazione italiana e del posto che in essa realmente occupava la monarchia.

## Un banco di prova

Si può dire che quegli uomini pesavano molto di più per le esigenze che rappresentavano e perché si collegavano a forze altrove attivamente operanti, che per ciò che effettivamente erano e per le proposte avanzate. Tale giudizio conclusivo non è tuttavia necessariamente un' svalutazione dell'importanza di questa opposizione: si vuol solo sottolineare quanto difficile fosse il superamento delle condizioni oggettive in cui si svolgeva la lotta, il superamento della stessa tradizione che pesava su di loro sia attraverso la mediazione crociana, la cui autorità era difficilmente contrastabile, sia attraverso il convincimento esercitato dal partito ed «essenzialità» di vita del Mezzogiorno.

Sarebbe errato però limitarsi a valutare il Congresso di Bari solo all'interno del modo in cui venne impostato il problema istituzionale e in relazione al peso che esercitò o ai risultati che raggiunse, che furono com'è noto quasi nulli. Esiste tutto un altro versante che fa del Congresso di Bari un punto d'osservazione importante per la comprensione di un processo complesso che ha implicazioni generali non esauribili solo nell'episodio specifico.

La prima osservazione è relativa al significato delle differenziazioni rilevabili nel Congresso. Basta solo confrontare gli ordini del giorno liberale e democristiano con quello unitario delle sinistre e poi con quello finale approvato all'unanimità, per rendersi conto come la transizione finale abbia versato molta acqua sulla passione giacobina delle sinistre e come i due partiti moderati abbiano saputo evitare una soluzione radicale contraria a tutta la loro storia e formazione.

Nell'ordine del giorno conclusivo l'invito di Omodeo alla disubbidienza civile è scomparso; la richiesta di trasformazione del Congresso in «assemblea rappresentativa», contenuta nell'ordine delle sinistre, viene sostituita dalla elezione di una Giunta, che era una soluzione diversa, sulla cui impetuosità degli Espinosa ha esercitato ampiamente il suo fascino.

Da quale angolaria sono da esaminare queste differenziazioni? Credo che esse non siano limitabili al solo problema istituzionale, che certo ne è una spia significativa, ma vadano inserite in un processo reale più ampio che è costituito dalla sostituzione di un personale politico nuovo, avvenuto al proprio attivo una serie di posizioni democratiche, ad un altro discreditato e compromesso. Occorre cioè avere l'occhio non solo al contrasto palese tra monarchia e antifascismo, ma anche all'altra linea di demarcazione che passava all'interno stesso dell'opposizione antifascista, e che nel Mezzogiorno era più limpida che altrove. Non è evidentemente possibile approfondire in queste brevi note il tema indicato; è sufficiente averlo segnalato come asse di lettura da aver presente per comprendere la complessa articolazione da cui nasce la democrazia postfascista.

Tener ferma l'attenzione su questo processo è tanto più importante se nella riflessione sul Congresso di Bari si evidenzia, per quell'elemento generale di cui quell'episodio è portatore e che è possibile poi ritrovare nel corso di tutti questi trent'anni, cioè il nesso antifascismo - Mezzogiorno - Stato repubblicano. La parabola stessa del Congresso di Bari, dalle iniziali proposte radicali ad una conclusione sostanzialmente moderata, costituisce una significativa del modo in cui quel nesso è stato affrontato e della misura in cui esso rappresenta un banco di prova severo e reale di tutta una tradizione ideale e politica su cui si sono formati partiti non secondari di intellettuali meridionali.

## «L'occasione storica»

Nell'anniversario del Congresso di Bari non è secondario, mi sembra, ricordare quanto scriveva Togliatti, pochi mesi dopo di esso e quando la situazione politica italiana era già entrata in movimento, a Guido Dorso che gli aveva espresso la sua preoccupazione sulla possibilità per il Mezzogiorno e per il paese di perdere l'occasione storica di un rinnovamento antifascistico. «Come in tutta l'Italia, così nel Mezzogiorno, anzi nel Mezzogiorno forse più che in tutto il resto d'Italia, oggi le masse popolari attendono e cercano, con una fiducia che ha del messianico, la guida di nuovi partiti e di uomini nuovi. Incominciamo dunque a organizzare solidamente queste masse, tanto in formazioni politiche quanto in formazioni economiche più larghe... e appoggiandoci su questa forza diamo battaglia per la rinascita politica dell'Italia meridionale...».

La differenziazione non era tra chi si poneva come «coscienza» di esigenze di massa soffocate da secoli e chi avendo responsabilità di governo poteva esercitare un intervento positivo sul corso del vicende, ma tra due concezioni del rapporto tra masse e Stato.

Franco De Felice

La scalata alla notorietà del capo della diplomazia francese

# La stella di Jobert

Da dieci anni consigliere personale di Pompidou — come quest'ultimo lo era stato di De Gaulle — l'ex segretario generale dell'Eliseo è giunto rapidamente alla ribalta della «grande politica» - Si parla di lui come di un possibile primo ministro e c'è anche chi lo vede, a più lunga scadenza, come Presidente della Repubblica

Dal nostro corrispondente

PARIGI, febbraio. A chi gli chiedeva un giorno, perché avesse scelto un uomo così evanescente come Michel Jobert per ricoprire la carica di ministro degli Esteri in un momento in cui tutti i nodi della politica internazionale venivano al pettito delle scelte diplomatiche, il presidente della Repubblica Pompidou rispose: «La politica estera è una cosa seria e Jobert non ride mai».



Michel Jobert

Naturalmente l'esempio insuperato e forse insuperabile di questa categoria di predeterminati resta il generale De Gaulle che si pose due volte come «salvatore» della Francia, nel 1940 e nel 1958, la prima volta riparando le malefatte di Petain e la seconda quella di un gruppo di generali che non avevano capito, malgrado la disfatta d'Indochina, che la Francia non era più di questi tempi.

## Un vantaggio innegabile

Pompidou in declino, Giscard d'Estaing con un «destino» incerto, Chaban Delmas in aspettativa, ecco dunque Michel Jobert uscire dal ristretto cerchio di predeterminati di eletti che non sono eletti dal popolo — Jobert infatti non è né demofilo, né sindaco, né consigliere comunale o provinciale — ma «di fatto».

parati, conosce tutte le idee di Pompidou per averglielo suggerite o soltanto ispirate e sa fino a che punto una direttiva presidenziale può essere arricchita o sfumata senza venir tradita nella sua essenza. Per questo alla Conferenza di Helsinki, a Bruxelles, a Washington o alla tribuna dell'Assemblea Nazionale Jobert può meravigliare, sorprendere, irritare i suoi ascoltatori non per le rivelazioni di una linea di politica nuova ma per il tono a volte ironico, a volte sprezzante e duro col quale si impegna ad illustrare la politica dell'Eliseo.

Kinging ha detto di lui: «È il primo ministro degli esteri che mi somiglia». Ed era, nella sua bocca di uomo di successo, un eccezionale complimento. Un giornalista americano ha incassato definendolo «il Kissinger francese». Al che Jobert, che ha tanti difetti ma non certo quello di una eccessiva modestia, ha ribattuto con una di quelle sue inimitabili sorrisi che sembrano la smorfia di un uomo colto da crampi allo stomaco: «Si potrebbe anche dire che Kissinger è il Jobert americano».

## Gelido umorismo

La linea pompidouiana di una Europa unificata e ostile nei confronti del «contaminato» e «superumano» Jobert aggiunge la nuova civiltà e la sua eleganza, un'atmosfera di processo assistenziale, anzi una assistenzialità che non trappola e quindi deve necessitare ad una nuova mitologia internazionale, attuale, vivente pieno della crisi medio-orientale egli accusa gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica di aver trattato l'Europa come una «non persona» per attirare nel giro dei francesi i risentimenti dei governi comunisti. La contraddizione di fondo pompidouiana che è alla base della grave incoerenza di questa politica estera francese attuale — una Europa indipendente dagli Stati Uniti che tuttavia non può fare a meno della presenza militare americana — è il Jobert il suo esecutore quando, al Consiglio dell'U.E.O., egli afferma che l'Europa è inerte soltanto di scegliere la superiorità e la sua eleganza, pensare e che questa superiorità non può che essere l'America «per ragioni di equilibrio mondiale».

La politica di Michel Jobert è proscritta — ha scritto qualche giorno fa una rivista gollista — perché è insensato denunciare il condominio russo-americano e il giorno dopo pronunciare un atto di fede nell'atlantismo. Ma perché prendersela con Jobert se tutti sanno, e i gollisti meglio degli altri, che la linea generale è quella dettata da Pompidou e che il ministro degli Esteri vi aggiunge tutt'al più le parole che meglio traducono il suo temperamento di innato pessimista e la sua eleganza nei valori del «mondo libero»?

Perché Jobert comincia a far ombra agli altri notabili gollisti che si credono più o meno investiti dalla provvidenza e che proprio per questo, mentre si stampa parla di lui come di un probabile successore di Messmer, come di un uomo dal «destino nazionale», cercano di respingere dietro le spalle le idee di Pompidou lo ha fatto uscire meno di un anno fa.

Ci riscuotano? Intanto Jobert, vestiti i panni di Lawrence d'Arabia, batte le capelle del mondo e si muove nel gelido umorismo di Buster Keaton della diplomazia che «il re Feysal ha lo stesso sguardo di Golda Meir», guarda non in basso ma in alto e si affrettava a creare le condizioni che permettano alla Francia di non avere preoccupazioni energetiche nei dieci anni necessari alla costruzione di centrali elettronucleari.

L'Europa lo interessa nella misura in cui la Francia può trarne il massimo vantaggio e figurare come sua guida. L'America, cioè la cortina nelle sue ambizioni egemoniche ma non irritata perché è ancora lo scudo dell'Occidente contro il pericolo sovietico, con la Russia si può trattare senza darle alcuna credibilità per non rafforzare l'influenza e soprattutto per non fare il «coco del nemico interno» comunista.

Se la grande borghesia francese vede oggi in Jobert un uomo dal «destino nazionale» ma dire che sul piano interno, cioè in cortina egli ha le qualità per difendere gli interessi: perché la teoria del «destino» va bene per i biografi che credono più negli astri e nell'ovvero letto nei fondi di caffè che nel gioco delle forze in campo. Il «destino» di Pompidou lo aveva fatto il benedetto Rothschild prima di De Gaulle. Il «destino» di Jobert lo decideranno le forze economiche e politiche della grande borghesia (e il Comecon), dalla scienza alla tecnica. Una raccolta di discorsi di Fidel Castro è in linea annunciata dall'editrice Politis.

Carlo Benedetti

PER IL 50° DELL'UNITÀ

# MESSAGGI DA TUTTO IL MONDO

Domenica abbiamo pubblicato una prima parte dei messaggi giunti all'Unità per il suo 50° anniversario da parte dei giornali fratelli, dei partiti comunisti, operai e democratici e dei movimenti di liberazione di tutto il mondo. In edicola oggi un secondo elenco. Gli altri messaggi appariranno nei prossimi giorni.

## PCd Srilanka (Ceylon)

Il Comitato centrale del Partito comunista di Srilanka si congratula con l'Unità in occasione del suo 50° anniversario e gli augura ogni successo come avanguardia della classe operaia nella lotta per il socialismo, a sostegno delle forze di liberazione nazionale, per la pace nel mondo.

Il segretario generale S. A. Wickramasinghe

## El Midan (PC sudanese)

Cari compagni, vi preghiamo di accettare i nostri cordiali auguri e le nostre congratulazioni per il 50° anniversario dell'Unità, organo centrale del Partito comunista italiano. Per cinquanta anni l'Unità è stata un'arma poderosa nella lotta per il comunismo, per l'emancipazione delle masse italiane, per un'autentica solidarietà tra i popoli, nella lotta all'imperialismo, al capitalismo, ai monopoli, per la libertà, la democrazia, la pace.

Approfitiamoci di questa occasione memorabile, per esprimere ancora una volta la nostra gratitudine di compagni per quanto l'Unità ha fatto per la nostra causa, nonché per quella del movimento rivoluzionario del Sudan, soprattutto durante e dopo la sanguinosa contro-rivoluzione sciottista nel nostro paese nel luglio del 1971.

Con auguri di compagni, per ulteriori successi, il direttore di El Midan, organo del Partito comunista sudanese (pubblicato clandestinamente).

## PC di Guadalupe

In occasione del 50° dell'Unità, il nostro partito in via calorosa felicitazioni e cordiali saluti al comitato di redazione del vostro giornale ed al Comitato centrale del vostro partito.

## Partito progressista popolare della Guyana

Calde e fraterne congratulazioni per il 50° anniversario di uno dei più grandi giornali rivoluzionari del mondo. Lunga vita di successi a l'Unità.

## PC indiano

Cari compagni, nella gloriosa occasione del 50° anniversario dell'Unità, permetteteci di inviare ai vostri compagni, ai dirigenti, ai lavoratori del vostro giornale, i nostri cordiali auguri e i migliori saluti a tutti i compagni dell'Unità e, per mezzo loro, a tutti i lavoratori italiani dei quali in tutti questi anni l'Unità è stata il combattivo giornale.

Nella battaglia della classe lavoratrice italiana, nella lotta per l'emancipazione del popolo italiano e nel portare avanti gli ideali del socialismo. Essa è in prima linea nella lotta dei lavoratori italiani d'Italia per respingere le machinations dell'imperialismo americano e del capitale monopolistico italiano e per la gloriosa marcia in avanti delle masse lavoratrici italiane verso il socialismo.

Noi auguriamo all'Unità ulteriori successi nello storico ruolo svolto dall'organo del Partito comunista italiano. Con fraterri saluti, il segretario generale P. C. dell'India

## Kansan Utiset (PC finlandese)

Ispirati dal più profondo rispetto per le gloriose tradizioni del Partito comunista italiano, in occasione del 50° anniversario del vostro giornale vi auguriamo che tanto l'Unità, quanto i militanti comunisti italiani continuino la loro lotta vittoriosa per il popolo. Il nostro augurio è che le idee di pace, di democrazia, di socialismo.

«Kansan Utiset» organo del P.C. finlandese

## PC libanese

In occasione del cinquantenario dell'Unità, i comunisti libanesi inviano cordiali saluti al grande quotidiano comunista italiano esprimendo la fiducia che riportate nuovi e grandi successi nella lotta per la pace, la democrazia, il socialismo. Salutiamo lo spirito di solidarietà internazionale che ha sempre improntato le lotte dei comunisti italiani e del mondo e soprattutto verso i popoli arabi e palestinesi.

Nicolas Chaqui

## Partito AKFM del Madagascar

Il partito AKFM invia fraterne felicitazioni all'Unità in occasione del suo cinquantenario, augurando continui successi nella lotta in favore della pace, della democrazia, e del progresso sociale.

Presidente Andrianamanga Segretario generale Rabesahala Tamana - Madagascar

## PC maltese

Ci uniamo con voi per festeggiare mezzo secolo di testimonianza antifascista dell'Unità.

Il C.C. del P.C. maltese

## PC della Martinica

In occasione del 50° anniversario dell'Unità, il nostro glorioso organo del Partito comunista italiano, nuovi successi nella lotta per il progresso, la pace, il socialismo.

P.C. della Martinica

## Nuestra Palabra (settimanale PC argentino)

Cari compagni, nel 50° dell'Unità, inattaccabile difensore della classe operaia e del popolo italiano, vi invio, a nome della redazione e della amministrazione del settimanale Nuestra Palabra — organo del Partito comunista argentino — un cordiale saluto e sincere felicitazioni.

In questa significativa ricorrenza che segna mezzo secolo di lotte dei comunisti italiani, uniamo la nostra gioia alla vostra e vi auguriamo nuovi e decisivi successi nella lotta per il trionfo della causa antifascista, per la vittoria della democrazia, del socialismo e del comunismo.

Ricevete il nostro cordiale e fraterno saluto.

Il Direttore, Fernando Nedra

## Ministero dell'Informazione di Somalia

Cari compagni, vivissime felicitazioni per la grande indaffolata lotta condotta dall'Unità per l'emancipazione, il benessere e la felicità del popolo italiano. Vi invio, a nome del mio ministero, i nostri cordiali saluti e i migliori auguri di successo. Siamo a voi tutti uniti nell'indirizzo ideologico. Auguriamo nuovi successi nella battaglia contro i nemici del progresso.

«Minformation»

## Témoignages (PC dell'isola Reunion)

Cari compagni, in occasione del 50° anniversario dell'Unità, organo centrale del Partito comunista italiano, siamo felici e fieri di poter rivolgervi i nostri cordiali saluti. I lavoratori della Reunion sono orgogliosi delle gloriose tradizioni di lotta antifascista del giornale e del partito di Antonio Gramsci e di tutto il popolo italiano. E apprezzano l'altissima tradizione di internazionalismo proletario e di ricerca audace su una base di principio, nelle lotte per la democrazia, la pace e il socialismo.

«Témoignages» Quotidiano del Partito comunista dell'Isola Reunion

## Voz Proletaria (PC Colombia)

In occasione del 50° anniversario dell'Unità inviamo i nostri cordiali saluti al grande organo di stampa difensore instancabile degli interessi del popolo italiano, delle libertà democratiche e della pace mondiale.

Gilberto Vieira Segretario gen. del P.C. di Colombia

## Verdad (Partito guatemalteco del lavoro)

Cari compagni, dalle trincee della più dura e sanguinosa lotta di liberazione, siamo costretti a lottare per gli interessi della classe operaia guatemalteca e del nostro paese. Vedremo, grazie al Comitato centrale del Partito guatemalteco del lavoro, EGT, è lieto di inviare all'Unità le sue più calorose e fraterne felicitazioni nell'occasione del 50° anniversario della nascita.

Noi comunisti guatemaltechi, così come i comunisti di tutto il mondo, consideriamo come nostro questo anniversario dell'Unità, in quanto l'organo del vostro partito ha saputo compiere nel corso della sua lunga vita, a un primo luogo nel corso del sanguinoso periodo fascista, la sua funzione di combattente e organizzatore della classe operaia guatemalteca e in seguito la lotta contro l'imperialismo per la democrazia, la rivoluzione socialista e la pace.

Augurando all'Unità che continui sempre come organo centrale dell'avanguardia della classe operaia italiana, noi comunisti guatemaltechi, vi salutiamo con un pensiero che si rivolge al popolo del Guatemala nella sua dura lotta contro l'imperialismo nordamericano e la oligarchia latifondista-borghese che ci opprime e sfrutta e sanguina.

«Verdad» Organo del P.G.T.

All'esame del Direttivo la risposta alle insoddisfacenti posizioni del governo

# La Federazione Cgil, Cisl, Uil discute decisioni di lotta e unità sindacale

La relazione sarà tenuta da Storti - Riuniti gli esecutivi della Cisl e della Uil - Riaffermato il giudizio fortemente critico sulla politica governativa - In discussione tempi e modalità dell'azione - Il rilancio del processo unitario

Si riunisce oggi il Comitato Direttivo della Federazione CGIL, Cisl, Uil per discutere lo sviluppo dell'iniziativa di lotta e il rilancio dell'unità sindacale. La relazione sarà svolta dal segretario generale della Cisl, Bruno Storti. Si tratta di una riunione di grande importanza, alla luce delle risposte insoddisfacenti del governo ai sindacati durante il recente incontro. Il Direttivo discuterà la proposta di sciopero generale avanzata dal Consiglio generale della CGIL, come momento di unificazione e generalizzazione delle grandi lotte in corso nel paese e che impegnano milioni di lavoratori. Ieri questi problemi sono stati esaminati dalle Cisl e dalla Uil, che hanno riunito i loro esecutivi. Bruno Storti ha aperto i lavori dell'esecutivo Cisl sottolineando che « il giudizio di insoddisfazione, espresso all'indomani

Per intensificare la lotta contrattuale

## Domani convegno a Bologna dei delegati della gomma

Vi partecipano 400 lavoratori - La vertenza è già costata 110 ore di scioperi - Netta smentita al comunicato degli industriali

Domani avrà luogo a Bologna (salone dell'Autostazione, piazza XX Settembre, 6) il convegno nazionale dei delegati delle aziende della gomma, plastica, linoleum. In lotta da più di 4 mesi per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro. Circa 400 delegati, in rappresentanza dei 250 mila lavoratori del settore, faranno il punto sull'andamento della vertenza. La posizione del padronato che ha ribadito la propria indisponibilità ad una positiva conclusione della vertenza, dopo 4 mesi e mezzo di lotta, non può che acquistare un significato preoccupatorio. La forza e l'unità dei lavoratori hanno dato ampia dimostrazione della validità del loro impegno rivendicativo contenuto nella piattaforma per il nuovo contratto, mentre la capacità di pubblicizzare i motivi della lotta presso altri strati sociali, altre categorie di lavoratori, le forze politiche, dimostra che la lotta contrattuale non si è chiusa in una logica corporativa ma ha saputo creare momenti di aggregazione sociale sugli obiettivi e sulle forme di lotta. In merito infine al comunicato padronale emesso al termine dell'ultimo incontro, la Federazione unitaria lavoratori chimici e della gomma non ha accettato nel modo più assoluto da parte padronale le richieste qualificanti, presentate dai sindacati, sul pieno esercizio del diritto di contrattazione (ambiente, ritmi, carichi, orari, cottimo) ma al contrario gli industriali hanno tentato di prospettare soluzioni inferiori ai precedenti contratti. Per sostenere tale affermazione e per camuffare la propria indisponibilità di fronte al padronato, il comunicato ha tentato di distorcere lo stesso contenuto della richiesta riguardante il lavoro notturno, per la quale giustamente i sindacati e i lavoratori rivendicano la contrattazione di disagio derivante da questo tipo di lavorazione.

## La «logica» dei nemici dell'unità

Misteriose sono le costruzioni logiche sulle quali l'on. Vito Scalia fonda i propri ragionamenti. Disegnando millenni di sviluppo del pensiero umano, da Aristotele a Cartesio fino ai giorni nostri, Scalia si avvale dell'autocontraddizione, nell'incrocio di una «logica» e di una «logica» a sistema. Le dichiarazioni da lui rilasciate a un'agenzia, a proposito della conferenza degli operai comunisti, sono un esempio illustre di tale procedimento.

Secondo Scalia, il compagno Lama non avrebbe potuto prendere la parola all'assemblea di Genova, «anche se ha detto di parlare come militante comunista e non come capo della maggiore Confederazione». «Ma che differenza c'è?» si chiede l'esperto della minoranza cislina. «Lama è stato sempre l'una o l'altra cosa: questa non è la logica del sindacato democratico». Impossibile capire. Lama dovrebbe dunque cessare di essere un militante comunista? Ma ciò è chiaramente aberrante. E dovrebbe essere aberrante anche per Scalia, dal momento che poi egli stesso, in tutto il resto della dichiarazione, parla in veste di democristiano e prende posizione politica sulla questione politica del «compromesso storico». E' nel suo diritto, s'intende: ma da quale punto di vista Vito Scalia pretende di negare questo diritto anche ai militanti comunisti? Il discorso non regge davvero.

Il grave è che, proprio in veste di uomo di partito, Scalia torna a ribadire i suoi orientamenti contrari all'unità organica del sindacato. Così si contraddice due volte, perché attenta all'autonomia sindacale nel momento stesso in cui se ne proclama l'unità. Le famose incompatibilità vengono accfatte? Non vale: anche questa è una manovra politica del Pci. Si ricerca l'unità sindacale e non soltanto tramite i vertici organizzativi ma dal basso, dalle strutture di base in fabbrica? Niente: è soltanto un trucco per arrivare al «compromesso storico».

Siamo, come si vede, molto vicini alla farneticazione. Se ne trae la conferma che le forze antilarriere agiscono, esse sì, per fini di strumentalizzazione politica che niente hanno a che fare con gli interessi generali delle classi lavoratrici.

ni dell'incontro della segreteria della Federazione, trova la più solida motivazione nel problema degli investimenti nel Mezzogiorno («si tratta - ha detto - di progetti già noti, senza alcuna indicazione di natura di una loro rapida attuazione, con tempi e modi di intervento poco chiari») sia per la politica dei prezzi («la tendenza che appare è quella di consentire una dinamica naturale dei prezzi senza nessun intervento per un loro controllo efficace»). Storti ha poi affermato che «la politica di governo è una serie di proposte che defluisce senza alternative, snaturando quindi il senso del confronto».

«Considerato l'andamento del confronto con il governo - ha concluso Storti - ed il giudizio di insoddisfazione già espresso unanime dai movimenti sindacali, la decisione sull'azione e sulla lotta deve riguardare tempi e modalità e deve comunque tendere a rimuovere il criterio di rigidità con il quale il governo si è presentato al confronto con i sindacati soprattutto per quanto riguarda il controllo dei prezzi. La decisione di azione e di lotta tende inoltre a modificare la sostanziale indisponibilità del governo a definire una politica chiara che dia reali garanzie di sviluppo e di occupazione».

Nel dibattito che si è sviluppato dopo la relazione numerosi interventi hanno confermato la necessità di essere più esecutivi con il governo. «Il sindacato - ha detto Stelio Ravizza, segretario generale degli edili - non ha altri poteri di influenza su quel che deriva dalla sua decisa azione di pressione. E questi poteri non può fare a meno di usarli nella presente occasione». Da sinistra, il segretario del chimici ha rilevato che «di fronte alla gravità della situazione economica il sindacato non ha altra via che la necessaria capacità di risolvere i problemi, mentre il padronato mostra di voler restare ancorato alla vecchia logica del compromesso storico».

Nel corso della discussione si sono avute alcune voci contrarie allo sviluppo della lotta. Mazzoli, delle Puglie, si è pronunciato con argomenti logici e argomentati contro lo sciopero perché esso, favorirebbe il «compromesso storico».

Sempre nella Cisl da segnalare un intervento del segretario generale aggiunto, Luigi Macario al Congresso della Unione sindacale di Genova. Ha detto che occorre rilanciare la piattaforma Cgil, Cisl, Uil per un nuovo sviluppo economico e sociale e che «a questo scopo deve essere diretto uno sforzo eccezionale e quindi anche con lo sciopero generale che dovrà essere proclamato dalla Federazione».

La Cisl milanese ha giudicato e intonde ad affrontare la base del confronto con il paese ed insufficienti, rispetto alle richieste presentate da tempo dai sindacati. Le proposte fatte venerdì 8 febbraio dal Direttivo delle federazioni Cgil, Cisl, Uil. Occorre perciò che il direttivo della Federazione Cgil, Cisl, Uil, convocato per domenica mattina a Roma, giunga a de-

finire la data e le modalità dello sciopero generale di tutti i lavoratori riuniti nell'esecutivo. La relazione è stata tenuta dal segretario generale Vanni, che ha illustrato la posizione assunta dalla Federazione Cgil, Cisl, Uil dopo l'incontro con il governo. Poi si è aperto il dibattito nel corso del quale è intervenuto fra l'altro il segretario generale del metalmeccanico, Giorgio Benvenuto. Ha sostenuto «la necessità di una ferma e unificante azione di sciopero» che «non rappresenta una sterile e velleitaria protesta ma la proiezione di quelle iniziative di lotta che già hanno avuto una loro espressione negli scioperi generali di alcune grandi province, di molte fabbriche e delle categorie dell'industria».

L'altro tema di grande importanza riguarda l'unità sindacale: in modo particolare la discussione si accentrerà sulla esigenza di generalizzare le nuove strutture di base del sindacato, consigli e delegati, come momento di un concreto rilancio dell'unità.

## La dura realtà dietro le improvvisate accuse di La Malfa

# INVALIDITÀ: UNA PENOSA ATTESA DI ANNI PER AVERE LA PENSIONE

Ferme 380 mila pratiche - Le infermità non riducono soltanto le forze del lavoratore ma lo indeboliscono sul piano sociale e nella ricerca dell'occupazione - Proposte del Pci

## Giovedì il coordinamento nazionale

## Consigli di fabbrica dei gruppi chimici si riuniscono a Venezia

Vi parteciperanno anche delegazioni di altre categorie - Interrotta la trattativa con Sir e 3 M

Giovedì 14 febbraio avrà luogo, presso il capannone del Petrochimico di Porto Marghera il coordinamento nazionale dei consigli di fabbrica dei grandi gruppi impegnati nella vertenza chimica (Montedison, Slna, Anic, Sir-Rumiana, Solvay, 3M). La giornata del 14 rappresenta un importante momento di coordinamento tra i gruppi su obiettivi e sulle linee rivendicative della vertenza chimica che coinvolge circa 150 mila lavoratori e con cui si chiedono qualificati investimenti nel Mezzogiorno, garanzia e sviluppo dell'occupazione, migliori condizioni di lavoro all'interno delle fabbriche, salario.

La lotta dei lavoratori chimici sugli obiettivi della vertenza chimica assume dunque una portata e un valore che vanno al di là della categoria dal momento che la contrattazione con i gruppi dei investimenti (e della distacco quindi di alcune migliaia di miliardi) inter-

sa la soluzione di grandi problemi sociali quali l'occupazione e lo sviluppo del Mezzogiorno. Dopo la rottura delle trattative con la Montedison, e i no espressi dalla Slna, anche il negoziato con la Sir e per il gruppo 3M hanno fatto registrare un nulla di fatto. Il primo incontro si è svolto a Milano e l'azienda in particolare ha dato risposta elusiva sulla prospettiva di sviluppo nel Sud e sul consolidamento dei livelli occupazionali al Nord, esprimendo una netta chiusura sui temi della organizzazione del lavoro: orario, ambiente, ritmi, salario. Per quanto riguarda i dati forniti dall'azienda, la segreteria della PULC darà comunque una risposta nel prossimo incontro fissato per martedì 19 febbraio. Sono state trattate programmatiche otto ore di sciopero da realizzare entro il 19. Un incontro con la Rumiana è stato fissato per il giorno 18 febbraio.

Il ministro del Tesoro, La Malfa, puntando le sue carte contro i pensionati di invalidità, ha fatto un'inaspettata e pesante attacco agli organi dell'INPS preposti all'accertamento della capacità di lavoro. L'altro tema di grande importanza riguarda l'unità sindacale: in modo particolare la discussione si accentrerà sulla esigenza di generalizzare le nuove strutture di base del sindacato, consigli e delegati, come momento di un concreto rilancio dell'unità.

La nuova gestione dell'INPS ha posto impegno anche questo settore: ma, nonostante ciò e nonostante l'intenso lavoro dei Comitati provinciali - ai quali spetta ora il compito di esaminare i ricorsi - non sembra abbia registrato modificazioni di questi aspetti più negativi di questo settore: il tempo di durata dell'accertamento e la durata della pratica arretrato che alla fine dell'agosto 1972 erano 524.054 di cui 286.863 di lavoratori dipendenti; per questi ultimi, nei primi otto mesi del 1973, le pratiche giacenti sono passate da 334.000 a 390.000. Le cause? Anzitutto l'inadeguatezza dei servizi diagnostici e la carenza di medici di base. In secondo luogo, i ritardi amministrativi. Dei restanti 268.000 lavoratori richiedenti, soltanto 52.300 producono ricorso alla magistratura che ha accertato che il 30 per cento (60%) di questi operai ha speso 6 miliardi e 500 milioni, contro 190 milioni di spese legali per il recupero dei contributi non versati dai datori di lavoro!

La nuova gestione dell'INPS ha posto impegno anche questo settore: ma, nonostante ciò e nonostante l'intenso lavoro dei Comitati provinciali - ai quali spetta ora il compito di esaminare i ricorsi - non sembra abbia registrato modificazioni di questi aspetti più negativi di questo settore: il tempo di durata dell'accertamento e la durata della pratica arretrato che alla fine dell'agosto 1972 erano 524.054 di cui 286.863 di lavoratori dipendenti; per questi ultimi, nei primi otto mesi del 1973, le pratiche giacenti sono passate da 334.000 a 390.000. Le cause? Anzitutto l'inadeguatezza dei servizi diagnostici e la carenza di medici di base. In secondo luogo, i ritardi amministrativi. Dei restanti 268.000 lavoratori richiedenti, soltanto 52.300 producono ricorso alla magistratura che ha accertato che il 30 per cento (60%) di questi operai ha speso 6 miliardi e 500 milioni, contro 190 milioni di spese legali per il recupero dei contributi non versati dai datori di lavoro!

Per un serio rilancio della produzione nazionale

# POLITICA AGRICOLA CEE: URGENTE LA DIFESA DEL REDDITO DEI CONTADINI

Iniziato ieri a Bruxelles il dibattito comunitario sui nuovi prezzi agricoli - Le richieste avanzate dall'Alleanza contadini e una nota dell'ANCA

E' iniziato ieri a Bruxelles, in un clima di aperto pessimismo e di condanna oggi il dibattito comunitario sui nuovi prezzi agricoli. Nella capitale belga pochi sono coloro i quali credono che i ministri riusciranno a mettersi d'accordo. L'Alleanza nazionale dei contadini esprime la sua vivissima preoccupazione per la prospettiva di una continua a voler dare alla politica agricola nazionale e comunitaria, imposta d'altra parte dalla situazione stessa dei mercati nazionali e internazionali. Dieci anni di sostegno esclusivo dei prezzi agricoli - si afferma in una nota dell'Alleanza - hanno ampiamente mostrato che, indipendentemente dalle entità degli aumenti, la politica dei prezzi non risolve da sola, ma anzi contribuisce ad aggravare, il problema della garanzia del reddito contadino.

Ora, nella situazione economica del nostro paese, la difesa del reddito contadino non è più soltanto una esigenza di giustizia sociale ma è la condizione pregiudiziale al rilancio della produzione agricola nazionale, senza la quale l'intera economia rischia un collasso e non è possibile valutare le conseguenze. Da ciò - prosegue la nota dell'Alleanza contadini - la necessità di una ripresa della nostra agricoltura su basi strutturali nuove che valorizzino tutte le risorse disponibili ed in particolare quelle forze produttive - le aziende coltivatrici che proprio in politica di sostegno esclusivo dei prezzi ha fino ad oggi relegato ai margini del processo produttivo. In tale ottica la revisione dei prezzi agricoli, politica di sostegno esclusivo dei prezzi ha fino ad oggi relegato ai margini del processo produttivo. In tale ottica la revisione dei prezzi agricoli, politica di sostegno esclusivo dei prezzi ha fino ad oggi relegato ai margini del processo produttivo.

Questo significa affrontare e risolvere, con il governo comunitario, nazionale e regionale, i problemi del controllo dei prezzi dei mezzi tecnici, di una normativa di cessione della produzione agricola all'industria di trasformazione, dello sviluppo del movimento cooperativo e associativo, di un sistema di integrazione diretta del reddito contadino collegato alle trasformazioni strutturali. In modo specifico una programmazione nazionale e regionale adeguata alle esigenze del nostro paese, impone la temporanea adozione della normativa comunitaria sulla ristrutturazione delle aziende agricole secondo le esigenze dell'agricoltura italiana. L'attuazione del piano zootecnico, il rafforzamento del ruolo dell'AIMA.

Solo a questa condizione - sottolinea l'Alleanza - è possibile affrontare il problema dei prezzi nel preciso intento di favorire in special modo quei settori trainanti, quali quello della zootecnia, delle foraggere, della viticoltura, della orticoltura per il rilancio della nostra produzione agricola. In particolare, occorre impostare una nuova politica cerealicola che impieghi un concetto di «capacità di guadagno» perché l'infermità non colpisce soltanto le capacità fisiche e intellettuali del lavoratore ma lo indebolisce sul piano sociale nella ricerca della occupazione.

Ad avviso dei comunisti un certo recupero del concetto della «capacità di guadagno» ai fini della pensione di invalidità, si impone, ma quando si sia in presenza non soltanto di una riduzione ma di una incapacità lavorativa che forme invalidanti molto gravi. Concludendo, ricordiamo le proposte comuniste per questo settore previdenziale: 1) trasformazione delle pensioni di invalidità in pensioni di vecchiaia quando l'interessato maturi l'età; 2) abbassamento dell'età pensionabile per i lavoratori autonomi (coltivatori, artigiani, commercianti); 3) affidamento delle procedure di accertamento; 4) introduzione di un secondo grado di invalidità; 5) valutazione della invalidità preesistente al rapporto assicurativo.

a. d. m.

## Oggi scioperi aziendali a Firenze

FIRENZE, 11. Migliaia di lavoratori di una serie di aziende del settore metalmeccanico, chimico, tessile, delle costruzioni, alimentari, scioperano domani in provincia di Firenze per sostenere le richieste sindacali che hanno come obiettivo il rifiuto degli effetti dannosi della ristrutturazione capitalistica, il recupero dei salari decurtati dal costo della vita, una corretta applicazione dei contratti, investimenti qualificati, lo sviluppo dell'occupazione. Nel corso dello sciopero di 3 ore sono previsti 2 comizi nelle zone operaie. A Prato lo sciopero dei tessili avrà la durata di 24 ore, mentre i dipendenti delle aziende nelle quali è già stata raggiunta l'accordo sospenderanno il lavoro alle 10 per partecipare alla manifestazione al Politeama pratese, dove parlerà il segretario generale della Filtea-Cgil Sergio Caravini.

zucchero. L'aumento in percentuale dello zucchero dovrebbe essere doppio di quello previsto per le bietole. Non è necessario sottolineare l'assurdità di una simile imposizione che, in un lato, farebbe aumentare il costo dello zucchero al consumo e, dall'altro, darebbe un grave colpo alla nostra bieticoltura.

ANCA - Nel quadro del rilancio dello sviluppo agricolo e del Mezzogiorno e della funzione preminente che la forma cooperativa ed associativa nazionale ha nella organizzazione della produzione e del lavoro contadino, particolare rilievo assumono alcune proposte avanzate dall'Associazione delle cooperative agricole, nel convegno nazionale di Treviso sullo sviluppo dell'associazionismo agricolo. Ribadita l'esigenza di uno stretto collegamento tra misure immediate d'intervento antisciacchiate, che non sembrano ancora trovarsi nei conclusioni del recente vertice dei partiti di governo, con alcune scelte politiche fondamentali ed azioni coerenti per avviare un nuovo assetto economico e sociale del Paese, sono state proposte misure straordinarie, da affidare alle Regioni, per la concessione di terreni abbandonati ai coltivatori, preferibilmente se associati, e per la costituzione di demani regionali ai fini dell'incremento produttivo e del riassetto del territorio.

Primo risultato degli scioperi

## La FIAT è costretta a tornare al negoziato

L'incontro avrà luogo giovedì - Decise altre azioni

Dalla nostra redazione TORINO, 11. La FIAT, un mese dopo aver provato la rottura delle trattative per la vertenza che interessa 200.000 lavoratori del complesso, con la sua assurda intransigenza su tutte le richieste e con il grave provvedimento di riduzione d'orario per seimila lavoratori Lancia, ha proposto alla FILM di riprendere il negoziato. L'esecutivo del Coordinamento nazionale FIAT-Autobianchi-OM-Lancia della FILM, riunitosi oggi a Torino, ha accettato di valutare ulteriormente le proposte della FIAT ed un incontro è stato fissato per giovedì mattina, alle ore 9,30, presso l'Unione industriale torinese. Contemporaneamente però sono stati decise altre due azioni di scioperi articolati, da effettuare entro il 23 febbraio in tutti gli stabilimenti del complesso, e sono state decise altre importanti iniziative di mobilitazione e di allargamento della lotta.

La FIAT ha spiegato la sua decisione di chiedere la ripartenza delle trattative in un comunicato, con questi termini: «A circa un mese dall'interruzione delle trattative per il rinnovo del contratto aziendale, sciogliendo la riserva a quel momento formulata, la FIAT ha proposto la verifica delle posizioni delle parti, anche alla luce dei programmi di investimenti annunciati dal governo in materia di trasporto pubblico». Questa spiegazione è reticente. E' vero che le decisioni governative preannunciate dalla FIAT di programmare un forte sviluppo della produzione di autobus e materiale ferroviario ed eliminare alcune delle incertezze che la FIAT, anche in modo strumentale, aveva fatto pesare su tutta la prima fase della trattativa. Ma ciò che la FIAT fa (ed il comunicato della FILM mette invece in rilievo) è il peso determinante che ha avuto la massiccia partecipazione dei lavoratori agli scioperi delle ultime settimane.

Anche oggi si sono avuti scioperi compatiti di mille operai della FIAT Spa Stura (linee montaggio autocarri e motori, carrozzatura e parte della meccanica) e di un reparto della Spa Centro, contro l'imposizione di lavoro straordinario, mentre a Rivalea anche migliaia di operai hanno fatto lo sciopero di protesta contro il provvisorio arresto di un delegato da parte dei carabinieri nello sciopero di venerdì scorso.

nuova rivista internazionale mensile - esce in 26 lingue - si diffonde in 142 paesi

## le vie del socialismo

documentazione-rassegna degli principali riviste dei partiti comunisti e operai ed dei movimenti di liberazione

nel n. 1, gennaio 1974, leggete:

- EUROPA-MEDIO ORIENTE
  - L'Europa malata di petrolio e la questione palestinese (Révolution africaine)
  - L'Urss per una pace giusta e democratica
  - Il fronte arabo nel conflitto (di Ashhab, Osman, Haba)
- Economia mondiale
  - Crisi del petrolio o crisi del capitalismo? (France nouvelle)
  - Risultati e prospettive del Comecon
  - I centri della rivalità capitalistica
- Inoltre:
  - GRAN BRETAGNA
    - Per una svolta a sinistra (di I. Cox)
  - SOMALIA
    - La rivoluzione somala e il socialismo scientifico (African communist)
  - MOZAMBICO
    - Il Fronte affronta il futuro (intervista con M. Dos Santos)
  - AMERICA LATINA
    - Il Perù cinque anni dopo
    - Appelli dal Cile
  - GIAPPONE
    - Le proposte del Pcg per un programma di governo democratico (Akhahata)
  - SUD VIETNAM
    - La forza politica (Sud Vietnam en lutte)
  - (HAILANDIA
    - Dopo la fuga dei «supermen»

Contiene l'indice generale dell'annata 1973

ABBONATEVI A nuova rivista internazionale

- un'ampia e documentata rassegna degli avvenimenti mondiali
- una importante fonte d'informazione sulla politica dei partiti comunisti e operai, dei movimenti di liberazione e sulle vie del socialismo

PREZZO DELL'ABBONAMENTO ANNUO L. 5.000

Versamenti sul c.c.p. n. 1/14184, oppure a mezzo vaglia e bonifico bancario da indicarsi a nuova rivista internazionale, via Botteghe oscure, 4 - 00186 Roma

## La Federbraccianti indica il terreno d'iniziativa unitaria della categoria

# Sviluppo, occupazione e salario obiettivi di lotta dei braccianti

Il Comitato centrale della Federbraccianti - CGIL riunitosi nei giorni scorsi, ha votato una risoluzione con la quale si propone il controllo del Consiglio generale della CGIL di attuare uno sciopero nazionale generale a sostegno della piattaforma che sta alla base del confronto con il governo e dello scontro con il padronato. La crisi agraria - si legge tra l'altro nella risoluzione - si abbatte sui lavoratori agricoli, sulle masse contadine e consumatrici, sulle disponibilità finanziarie complessive del Paese e sull'apparato economico generale in termini di disoccupazione e sottoccupazione, bassi salari e redditi, aggravate condizioni civili, squilibrio pauroso della bilancia commerciale, accentuata incapacità della agricoltura di sollecitare una espansione industriale qualificata. In questa situazione l'azione della categoria, articolata e generale, deve decisamente svilupparsi affinché si

esca da una linea di interventi occasionali e non coordinati e si additi la linea dello sviluppo agricolo programmatico con il controllo sociale, cioè una politica di intervento pubblico capace di orientare a fini sociali e produttivi lo sviluppo agricolo. La iniziativa di lotta a sostegno della Federbraccianti deve avere i caratteri della massima articolazione per raccogliere tutti i concreti obiettivi di sviluppo economico e sociale di avanzata contrattuale che nelle varie realtà agrarie e masse lavoratrici individuali. Il movimento di lotta deve portare avanti gli obiettivi di sviluppo economico e sociale, come quest'azione essenziale e il suo successo - il problema della creazione di un schieramento di alleanze paritarie e di avanzata contrattoria impedendo la creazione di equivoche intese tra il capitalismo agrario e le masse contadine cui il padronato punta apertamente per coprire le sue responsabilità.

bilità nella profondissima crisi in atto nelle campagne. L'iniziativa di azienda e di zona, il confronto con le Regioni e con il governo centrale, e propongono la stretta unità fra obiettivi di sviluppo e obiettivi di occupazione, di avanzamento retributivo, di nuova organizzazione del lavoro. In questo senso l'impostazione della vertenza per il rinnovo del Patto nazionale e così come è stata decisa dalla Federazione Federbraccianti - Fiba - Uil - esalta al massimo tale stretta unità. L'avanzata salariale, lo aumento della occupazione, lo allargamento delle forze lavoro stabili, il riconoscimento della capacità professionale, l'ammendamento della organizzazione del lavoro sono e debbono essere il risultato della utilizzazione massiccia delle risorse esistenti, della buona esecuzione di tutte le pratiche colturali, della specializzazione produttiva, del migliore uso delle terre

delle acque, della chimica, della meccanica per aumentare e specializzare la produzione. Il Comitato centrale della Federbraccianti propone che la categoria dia vita ad una giornata di lotta nel mese di marzo che raccolga tutta la iniziativa articolata verso la controparte privata e verso la controparte pubblica. E' pure indispensabile che la piattaforma della «settimana» attuata dalla Federazione delle Confederazioni nel mese di dicembre sul rinnovamento agricolo costituisca sempre più la base di confronto con ampie forze operaie, contadine, regionalistiche, parlamentari e della cultura sino a pervenire ad una Conferenza nazionale indetta dalla Federazione delle Confederazioni insieme alle Regioni per intervenire concretamente nella formulazione delle politiche dello Stato in materia agraria e dello sviluppo economico complessivo.

Le cause del disastroso incendio che paralizza il traffico ferroviario

A Roma il magistrato fiorentino

Continua la complessa indagine

# La sala «relais» è sorvegliata soltanto durante le ore diurne

Nel corso della notte, nella stazione di Piacenza, vige il sistema della « reperibilità » dei tecnici che possono abitare all'altro capo della città - Le ferrovie non dispongono nemmeno di un'auto che possa circolare liberamente nelle ore di « austerità » - Il personale ha permesso di ripristinare, anche se parzialmente, il traffico

A sei mesi dal pretore di Cortina

## «Contessa» condannata per parolacce e danni



CORTINA D'AMPEZZO, 11. Il pretore di Cortina, dottor La Monica, ha condannato la signora Marina Punturieri più nota con il nome di Lante Della Rovere (che comunque ha perso da quando s'è separata dal « conte » Alessandro), a complessivi 6 mesi e 25 giorni. È stata riconosciuta colpevole di oltraggio continuato e aggravato e di danneggiamento. In breve, ha preso a parolacce due agenti della stradale che contestavano una multa per sosta vietata e, non contenta, una volta giunta al commissariato ha danneggiato le già sparane suppellettili del posto di polizia. Processo per direttissima dopo una nottata metà in clinica (la nobildonna è stata colta da male) e metà in cella. Sentenza esemplare, conciliante. La nostra non è inviolabile, anzi è una questione di alta etichetta. Secondo le regole del Gotha, il primo comandamento della gente dorata che in piena austerità fa le vacanze a Cortina deve essere quello di passare inosservata. Che bevano il sole e lo champagne sulle terrazze dei loro alberghi, ma con grande discrezione. Affittino maestri di sci, dependances e condomini senza farsi notare. La cosa è oltre tutto facilitata dal fatto che, proibita al traffico

domenicale, Cortina è proprio un posto dimenficabile e irraggiungibile dai lavoratori. Certo, qualche lavoratore ancora circola a Cortina: gli agenti della stradale che hanno incrociato la Lamborghini occupata dalla Marina non sono un esempio. In quel caso le nobildonne devono sfoderare il migliore dei sorrisi, inchinarsi e pagare le multe. Non possono, non debbono permettersi il lusso di avere i nervi come un povero cristo qualsiasi che il sabato sera posteggia in fretta e in furia davanti a casa. Marina Punturieri ha peccato contro la legge e l'etichetta, non è una nobildonna. Tanto è vero che davanti ai giudici ha fatto marcia indietro: là dove alla stradale aveva detto « Lante della Rovere » — e forse anche « lei non sa chi sono io » — ha confessato d'essere solo Punturieri (volevamo ben dire). Là dove ai poliziotti aveva gridato « me ne... », ai giudici ha detto che s'interessa moltissimo a chi lavora dal momento che lei a Cortina stava lavorando. E così è anche riuscita ad avere le attenuanti e la scarcerazione. Ma è anche uscita dal Gotha. E da sempre. Perché una nobildonna non ritira la sua prima parolaccia, nemmeno in carcere. Altrimenti diventa una qualunque.

Dal nostro corrispondente

PIACENZA, 11

Permane seria la situazione dell'importante raccordo ferroviario piacentino a seguito dell'incendio che ha distrutto la cabina dei «relais» che comandava l'intero impianto elettrico della stazione e di 101 scambi che da essa dipendono. Si tratta di un impianto estremamente moderno « con comando a itinerario del tipo a pulsanti » funzionante nella stazione ferroviaria di Piacenza fin dal maggio 1965. L'impianto che comanda segnali luminosi, scambi ed ogni altra apparecchiatura elettrica della stazione utilizza sia corrente alternata (per l'illuminazione e controllo dei segnali) che corrente continua (quest'ultima per la manovra e l'azionamento dei cambi). È dotato di una centralina di riserva per generare direttamente la corrente mediante un gruppo diesel elettrico, in modo da garantire, anche nel caso che venga a mancare la tensione della rete stradale, il regolare funzionamento automatico dell'apparato.

La circolazione dei treni è regolata automaticamente a corrente codificata. Tutto questo importante complesso tecnico, che abbiamo sommarariamente descritto, è rimasto privato del « cervello » allorché nella notte fra sabato e domenica scorsi si è sviluppato, nella sala relais, un incendio ai trasformatori di alimentazione a 220 volts per (almeno così si presume fino a questo momento) autocombustione. Il calore sviluppato ha reso inservibile, oltre i cavi elettrici, i 3500 relais protetti da scatole di plastica trasparente. La plastica, per il calore, si è fusa con i relais bloccandoli irrimediabilmente.

Il guasto è di una tale entità che occorrerà rifare ex novo la sala relais, lavoro per il quale si prevede occorreranno 4 o 5 mesi. Malgrado tutto questo l'impegno del personale ha permesso, già dai 23.30 di ieri, di ripristinare le sezioni di blocco permettendo la circolazione di 84 treni da Milano a Bologna e viceversa, 26 da e per Voghera e 20 da e per Cremona. Si tratta, tuttavia, di meno di un quarto del traffico normale della stazione ferroviaria di Piacenza.

L'impianto è ora riattivato per i seguenti tracciati: secondo binario da e per Voghera, terzo binario da Bologna per Milano, quarto binario da Milano per Bologna, quinto binario da e per Cremona. L'impossibilità di manovrare i deviatori impone per il momento il ricovero dei treni pendolari nelle stazioni di Fidenza e Codogno e viene fatto ampio uso di pullman civili e militari per il trasporto dei passeggeri. Il danno maggiore resta quello causato ai treni merci che, per l'impossibilità di essere ricevuti al fascio merci di Piacenza, sono costretti a seguire altri itinerari o a sostare in altre stazioni.

Per la loro complessità impiantistica come quello piacentino necessitano di una manutenzione e sorveglianza continua, cosa questa che lo Stato si è limitato, fino ad oggi, a praticare nelle sole ore diurne. Nelle notturne applica la regola della cosiddetta « reperibilità » (dimostrata così dannosa ed inefficiente in questa drammatica contingenza) che consiste nel richiamare in servizio un operaio qualificato (a volte abitante al lato opposto della città e non munito di telefono) ogni volta che ve ne sia bisogno. Questo metodo comporta perdite di tempo non certo imputabili ai lavoratori.

Nei giorni festivi poi quando vige il divieto di circolazione automobilistica, le F.S. non dispongono neppure di un mezzo autorizzato a circolare che possa prelevare il lavoratore di cui si ha bisogno, presso la sua abitazione. I sindacati unitari provinciali della categoria hanno più volte avanzato la proposta di un servizio notturno per la manutenzione dell'impianto, ma la loro richiesta è sempre stata disattesa. Se così non fosse stato si sarebbe potuto, se non evitare il danno, certamente limitarlo, con la conseguenza di non avere, come ora, la paralisi totale dell'impianto, che aggrava quello già preesistente, costerà parecchie centinaia di milioni.

Giovanni Rossi

## Danneggiato da incendi il duomo di Orbetello

GROSSETO, 11.

(F.F.). Un incendio ha causato, nei danni all'interno del Duomo trecentesco di Orbetello, le fiamme si sono sviluppate improvvisamente in pieno giorno in due diversi punti della navata centrale: risulta completamente distrutto un pregevole aramonium insieme ad antiche statue lignee. Anche la cappella di San Biagio, collocata al lato opposto della navata, risulta gravemente danneggiata. Il parroco, don Agostino, ha denunciato il fatto ai carabinieri. Il parroco, don Agostino, ha denunciato il fatto ai carabinieri.

## Iniziata ieri l'inchiesta Mangano, Coppola e Spagnuolo

Il dottor Francesco Padoin avrebbe voluto incontrarsi con il procuratore generale, ma questi era assente da Roma - Anche Sergio Boffi parte civile contro Mangano

Ha preso avvio anche materialmente l'inchiesta che la Cassazione ha affidato alla procura di Firenze e che è centrata sul caso Spagnuolo-Mangano-Coppola. Ieri si è appreso che il procuratore della Repubblica, Francesco Padoin, è giunto a Roma per acquisire alcuni elementi ritenuti indispensabili ai fini della istruttoria: egli si è incontrato con il capo dell'ufficio istruttoria Gallucci e con il giudice istruttore, Ferdinando Imposimato, che ha istruito per un lungo periodo l'inchiesta sulle bobine mafiose e si è occupato dell'indagine sull'attentato al questore Mangano.

Secondo quanto è stato possibile apprendere negli ambienti giudiziari romani, il dottor Padoin, che si occupa della vicenda insieme ai sostituti La Cava e Casini, era venuto a Roma anche per sentire il procuratore generale Spagnuolo. L'incontro non è potuto avvenire ieri perché il PG romano era fuori sede. Probabilmente l'incontro avverrà oggi. A Firenze si sostiene che in effetti il dottor Spagnuolo era stato convocato alla procura di Firenze, ma che aveva ritenuto di

non presentarsi chiedendo di essere sentito nel suo ufficio. L'inchiesta dunque, come si vede, nel capoluogo toscano è entrata nella fase più delicata proprio perché si è cominciato ad esaminare le posizioni dei vari personaggi che con ruoli diversi entrano nella vicenda.

Intanto, anche Sergio Boffi, uno dei presunti autori della sanguinosa aggressione a Mangano, ha preso una iniziativa per inserirsi con una veste nuova nella complessa istruttoria: attraverso il legale, avvocato Giuseppe Toppetti, si è costituito parte civile contro il questore Mangano accusandolo di falsa testimonianza. Lo stesso legale ha annunciato anche che rinoverà al giudice di Firenze la richiesta di riunire al procedimento a carico di Coppola, Boffi e Bossi tutti gli altri pendenti in Sardegna a carico del funzionario di polizia. Con un'altra procura speciale Boffi ha dato mandato al suo legale di denunciare per calunnia il testimone Salvatore Ferrara, confidente di Mangano, che sostiene di essere stato presente ad un incontro tra Coppola e i due presunti killer.

## Interrogato altro indiziato sui «fondi neri» Montedison

Si tratta dell'ex direttore della «Edison» Giampiero Cavalli - Sarà nuovamente ascoltato nei prossimi giorni: la sua posizione è tra quelle più compromesse

L'inchiesta sui «fondi neri» della Montedison prosegue a ritmo serrato dopo la lunga stasi dovuta a vari intoppi procedurali.

Dopo l'interrogatorio, avvenuto nei giorni scorsi, di Gianni Agnelli, Carlo Pesenti e Leopoldo Filippi nella loro qualità di componenti del sindacato degli azionisti della Montedison, ieri è stata la volta di Giampiero Cavalli. Si tratta dell'ex direttore generale della Edison prima della fusione del gruppo monopolistico con la Montecatini. Giampiero Cavalli è indiziato, come l'ex presidente Valerio, dei reati di falso in bilancio, false comunicazioni ai soci e appropriazione indebita.

Terzi comunque è stato sentito dal giudice istruttore Renato Squillante che conduce l'inchiesta. Secondo quanto è stato possibile sapere negli ambienti giudiziari, l'interrogatorio di Cavalli non si sarebbe concluso anche perché la sua posizione è senz'altro tra quelle fondamentali per chiarire tutta la vicenda.

Come è noto, infatti, la storia dei «fondi neri», cioè dei soldi messi da parte dalla Edison prima e dalla Mont-

tedison dopo per versarli a vari partiti e gruppi, è venuta fuori durante la istruttoria per il fallimento di una società legata alla Edison e che aveva fornito all'esercito italiano radio ricetrasmittenti usate. Durante questa fase si scoprì che la Edison si serviva di queste piccole società per distribuire fondi occulti che non venivano riportati nei bilanci. Di qui le accuse che abbiamo elencato e che sono state contestate a Cavalli.

Questi prassi della Edison, a quanto pare, fu fatta propria anche dal colosso nato dalla fusione della Edison e della Montecatini, E Cavalli, per le cariche ricoperte, è uno che secondo l'accusa conosce molti di questi retroscena.

L'interrogatorio deve essere ripetuto necessariamente molto lungo: vari sono infatti i chiarimenti che l'ex direttore generale della Edison può fornire e non solo in relazione alla sua posizione processuale.

Nei prossimi giorni, secondo quanto si apprende, il giudice istruttore romano sentirà altri personaggi che sono coinvolti in questa vicenda con vari ruoli.

Ancora due inquietanti episodi di criminalità in Lombardia

## Ragazzo rapito dai banditi vicino a Milano La misteriosa scomparsa di un industriale

Il ragazzo sedicenne è stato sequestrato da sei uomini armati e mascherati che hanno fatto irruzione in una villa a Meda - La madre legata e imbavagliata - L'uomo manca da venerdì - La sua abitazione nei pressi di Como è stata trovata a soqquadro - Macchie di sangue sul pavimento

### Di nuovo a casa quelli dello «Skylab»



HOUSTON — Dopo il felice ammaraggio, i tre astronauti dello «Skylab-3» sono rientrati al centro spaziale di Houston. Come è noto Gerald Carr, Edward Gibson e William Pogue, con la loro missione sul «laboratorio orbitante» hanno stabilito il nuovo primato di 84 giorni di permanenza nello spazio. Adesso, per almeno una settimana, gli astronauti dovranno rimanere isolati dai loro figli per evitare il pericolo di trasmissione di germi. I tre godono, comunque, di ottima salute, e appena giunti nel centro spaziale, hanno dichiarato che, dopo la lunga permanenza nello spazio, si sarebbero aspettati almeno qualche lieve disturbo. NELLA FOTO: I tre astronauti mentre riabbracciano le mogli.

Dalla nostra redazione

MILANO, 11

Un ragazzo di 16 anni è stato rapito questa notte a Meda, un comune della provincia di Milano che confina con il Comasco. A Como sarebbe avvenuto un secondo rapimento: è sparito venerdì un industriale e di lui non si hanno più notizie. Sul rapimento di Meda di cui è rimasto vittima un ragazzo di 16 anni, sembrano non esservi dubbi che si tratti di sequestro di persona, anche se i familiari del rapito mentre scriviamo non hanno ancora ricevuto telefonate o altre comunicazioni da parte dei rapitori. L'episodio di Como presenta invece, data la personalità della persona scomparsa venerdì sera, non pochi punti oscuri che potrebbero far pensare ad una vendetta o ad un regolamento di conti interno al mondo del contrabbando di valuta.

Scarsissimo, per ora, le notizie sul quanto è avvenuto a Meda questa notte: tutto quello che si sa è che un ragazzo di 16 anni, Aldo Longoni, abitante con la famiglia (il padre è un industriale) in via Conte 12 è stato rapito nella sua abitazione da un vero e proprio « commando » composto da 6 uomini armati di mitra e pistole che hanno legato e immobilizzato la madre del giovane. Questa volta il Colombo compariva in veste di mancata vittima e ripreso, a circolare sul suo conto voci che lo indicavano come contrabbandiere di valuta.

Fra le varie ipotesi che sono state formulate oggi, ve ne è una, infine, che metterebbe in relazione la sparizione del Colombo con il tentativo di rapimento di un altro « spallone dell'oro », questa volta svizzero, che la notte del 28 dicembre dello scorso anno venne sequestrato a sua ruota a fugire mentre i suoi rapitori tentavano di farlo entrare in Italia attraverso uno dei valichi normalmente usati dai contrabbandieri.

lombo, Fabio di 18 anni, si è recato dai carabinieri per denunciare la scomparsa del padre avvenuta nelle circostanze che abbiamo descritto.

Ancora oggi, però, polizia e carabinieri di Como mantenevano sul fatto un atteggiamento di « non sapere ». Però sempre più insistenti le voci che parlano di rapimento oppure di una oscura vendetta. Chi è Camillo Colombo non è un nome nuovo: il 21 gennaio del '71 era rimasto vittima di una rapina avvenuta sull'autostrada nei pressi dello svincolo di Fiorenza. Una Dino Ferrari aveva bloccato l'auto su cui Colombo viaggiava e tre individui armati lo avevano rapinato di una borsa che conteneva 127 milioni.

Il Colombo giustificò il possesso di una somma così ingente di denaro liquido asserendo che si era recato a Milano per giocare in borsa ma avendo visto una giornata non propizia aveva preferito fare ritorno a casa. Naturalmente, la spiegazione lasciò gli inquirenti abbastanza sconcertati.

Il nome di Camillo Colombo era stato nuovamente fatto in occasione dell'assassinio di Antonietta Ripamonti, la governante dell'ufficio svizzero Enrico Schnorf. Questa volta il Colombo compariva in veste di mancata vittima e ripreso, a circolare sul suo conto voci che lo indicavano come contrabbandiere di valuta.

**Due mandati di cattura per l'esplosione (7 morti) della conceria**  
MILANO, 11. Il giudice istruttore dott. Ubaldo Montesi, che conduce l'inchiesta sull'esplosione avvenuta il 7 settembre dello scorso anno nella conceria De Medici di Viaiba (alla periferia di Milano), ha emesso due mandati di cattura contro Arturo Kuster, presidente dello stabilimento, e Cosimo De Medici, amministratore delegato. Nella sciegura mortale, ha emesso due mandati di cattura contro Arturo Kuster, presidente dello stabilimento, e Cosimo De Medici, amministratore delegato. Nella sciegura mortale, ha emesso due mandati di cattura contro Arturo Kuster, presidente dello stabilimento, e Cosimo De Medici, amministratore delegato. Nella sciegura mortale, ha emesso due mandati di cattura contro Arturo Kuster, presidente dello stabilimento, e Cosimo De Medici, amministratore delegato.

Incredibile vicenda all'Ucciardone

## DETENUTO MORTO E SEPOLTO: NESSUNO AVVERTE I PARENTI

Dall'inizio della malattia fino alla fossa comune la burocrazia ha taciuto — La procura apre un'inchiesta su domanda dei figli indignati

Dalla nostra redazione

PALERMO, 11.

Erano andati all'Ucciardone per il « colloquio » con il padre, un vecchio finito in carcere l'anno scorso per avere ucciso il vecchio carne rapito di فوليا. Invece sono venuti a sapere che il detenuto era morto ed era stato sepolto il giorno di Capodanno in una fossa comune senza che nessuno si fosse dato pena di avvertire la famiglia.

È la storia, emblematica, dello stato di abbandono cui sono condannati i reclusi dal nostro sistema carcerario, venuta fuori grazie alla denuncia dei familiari dello scomparso e che da stamane è al centro di un'inchiesta della procura della Repubblica di Palermo. Protagonista della vicenda, Vincenzo Barone, un anziano pensionato palermitano, pieno di acciacchi che la permanenza nel vecchio carcere aveva fatto aggravare. Delle sue malattie nessuno s'era curato di avvertire i tre figli: oltre le mura del carcere non era trapelato nulla. Anzi, a quanto è emerso da una rapida indagine compiuta da una nipote del carcere, i funzionari dell'Ucciardone avevano burocraticamente « sbrigato la pratica » annotando soltanto il ricovero dell'uomo all'ospedale.

ve risultava ricoverato.

A Palazzo di Giustizia la sua morte era stata invece regolarmente registrata dagli uffici giudiziari che avevano disposto addirittura l'inumazione della salma al cimitero. Il decesso, secondo i documenti conservati negli archivi, risale all'ultimo giorno dell'anno.

Ottenuta la certezza della morte del loro congiunto i familiari dell'anziano detenuto hanno mosso marci e proteste per riuscire a sapere come e perché non fossero stati avvertiti: a questo punto è iniziato uno sconcertante scaricabarile tra le autorità competenti, cui solo l'inchiesta della procura potrà forse mettere fine.

V. va.

Per scempi e abusi edilizi

## Incriminati sindaco ed altri 18 a Levanto

LA SPEZIA, 11. Numerosi reati sono stati attribuiti al sindaco di Pietro Zoppi, di 48 anni, in merito a illeciti edilizi compiuti a Levanto, in provincia della Spezia. L'incriminazione del sindaco della cittadina rivierasca avviene dopo una laboriosa inchiesta compiuta dal pretore Atinà che ha tra l'altro portato al rinvio a giudizio del dottor Leonardo Agneluzzi, di 56 anni, provveditore alle opere pubbliche per la Liguria, e di Francesco Agate, ex comandante del porto, capo del circondario della Spezia. Abuso di potere per il dottor Agneluzzi e anche per il sindaco, anche se all'esponente dei comunisti non sono stati notificati una serie di reati sempre nel campo degli illeciti edilizi che hanno portato al rinvio a giudizio di altre sedici persone. Si tratterebbe per questi, soprattutto di piccoli proprietari che avrebbero appurato, anche alle proprie abitazioni, eludendo i vincoli della sovranità, in base a una confusione burocratica con criteri che hanno sempre evitato una gestione democratica del territorio.

## Uccisi due bimbi da una frana

TRENTO, 11.

Due bambini di dieci anni sono rimasti travolti e uccisi da una frana mentre stavano giocando all'interno di una caverna di sabbia nei pressi di Pietramurata di Dro, nel trentino. Sono Flavio Santoni e Ivano Cherotti, abitanti a Pietramurata.

Nel pomeriggio erano usciti di casa insieme e non vi avevano più fatto ritorno. I loro corpi sono stati scoperti casualmente da un dipendente della ditta che, accortosi della frana, ha messo in azione una pala meccanica per rimuovere il materiale.

Da ladri alle prime armi

## Rapinato e ucciso per una battuta

PALERMO, 11. Sono ad un punto morto le indagini sull'impressionante uccisione da parte di rapinatori di letitiani di Pietro La Fala, l'anziano commerciante palermitano freddato ieri l'altro con un colpo di pistola in un supermercato ai margini dell'autostrada Palermo Punta Raisi. La polizia è convinta che si tratti di giovani « sbandati » alla loro prima rapina, con i nervi a fior di pelle da avere interpretato come un gesto di reazione della vittima, quello che voleva essere — a detta dei testimoni della tragedia — uno scherzo per sgrammaticare la situazione. La Fala, che quella sera aveva parlato con un po' di ritardo le sarcasme del negozio per portare a termine i conti di cassa, dopo aver consegnato senza far storie la borsa con gli incassi della settimana (poco più di 600 mila lire) aveva approfittato uno dei giovani con una battuta: « Adesso siete contenti? I soldi ve li ho dati. Potete andare ». Aveva anche allungato un braccio per indicare la porta, ma a questo punto i rapinatori hanno cominciato a sparare con una grossa rivoltella. La dinamica della rapina, ma soprattutto la personalità della vittima — un uomo conosciuto in paese per l'impegno eccezionale profuso nel lavoro — hanno destato una profonda impressione: stamane una gran folla di gente si è stretta attorno alla famiglia dello scomparso.

Bottino da 60 milioni

## Portavalori assaliti su autostrada

GENOVA, 11. Quattro rapinatori hanno bloccato questo pomeriggio una « 124 » della Cassa di Risparmio di Genova e sono poi fuggiti con un bottino di sessanta milioni in contanti. La « 124 » è stata bloccata verso le 16 mentre percorreva l'autostrada Milano Genova, nei pressi del casello di Bolzaneto. Una « Mercedes » e un'Alfa « 2000 » hanno cominciato a tallonare l'auto della Cassa di Risparmio diretta verso Genova e l'hanno costretta a fermarsi sul ciglio della corsia. Due rapinatori, armati di mitra, sono scesi dalle vetture e hanno ordinato ai due portavalori che erano sulla « 124 » (Giancarlo Spigno, di 32 anni, e Carlo Ghersi, di 29) di consegnare il denaro che era a bordo: in tutto sessanta milioni di lire.

NAPOLI, 11.

Tre uomini armati di pistola e col viso coperto da passamontagna stamane alle 10.30 circa hanno fatto irruzione nell'agenzia n. 1 del Banco di Roma, sita in piazza S. Eligio, nella zona Mercato, facendosi consegnare venti milioni. L'azione è stata fulminea: due dei tre rapinatori si sono arresi all'ingresso mentre il terzo, pistola in pugno, si è fatto consegnare la somma di denaro. I tre rapinatori sono fuggiti a piedi.

Giovedì si apre il convegno nazionale indetto dal PCI

L'esercizio della caccia e la difesa della natura

«Caccia si e caccia no» è un modo sbagliato di porre il problema - Il ruolo delle Regioni nel quadro di una nuova legislazione

I problemi dell'esercizio della caccia e quelli della difesa della natura sono stati spesso in questi ultimi tempi fortemente dibattuti...

La città, cercano svago nei campi e nei boschi. Certo questo crea un enorme squilibrio fra presenza di fauna e presenza di cacciatori...

Il convegno nazionale promosso dal PCI che si svolgerà a Roma il 14 e il 15 febbraio, dal tema «Con le Regioni, per salvare la natura»...

Il problema è quindi quello di andare ad una legislazione che tenga conto di questi fenomeni, e regolamenti in modo diverso e moderno l'esercizio venatorio...

Assalto ai boschi per proccacciare combustibile

Gli ultimi boschi della penisola sono sistematicamente sottoposti a tagli selvaggi di proccacciatori di combustibile per riscaldamento...

Occorre avere presenti i poteri costituzionali affidati alle regioni e senza uno schematismo assurdo divenendo superflui le varie realtà regionali...

Precisazione

Per un banale errore di trasmissione delle informazioni, il nome dell'industria farmaceutica Angiolini, passata sotto controllo americano...

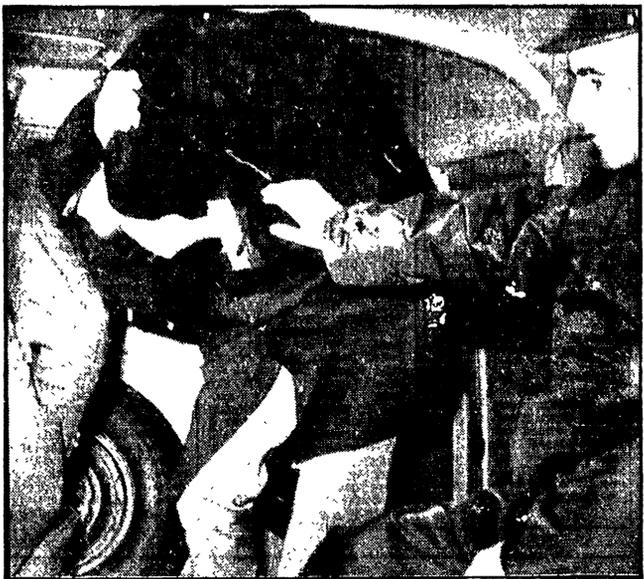
Attorno a questi problemi il convegno nazionale di Roma promosso dai comunisti certifica da un serio contributo di approfondimento...

Lidio Arioli

Si tratta di Angelo Angeli, responsabile di numerosi attentati dinamitardi

Arrestato in Svizzera per sequestro noto bombardiere fascista milanese

Insieme allo squadrista, sono stati arrestati anche tre complici e le vittime del sequestro (un industriale, la moglie e il segretario), sospettati di essere responsabili di traffico di valuta



Il neosquadrista Angelo Angeli, fotografato subito dopo essere stato arrestato nel 1971 per una delle sue criminali imprese

Dalla nostra redazione

CHIASSO, 11

Da martedì scorso, il noto bombardiere neofascista Angelo Angeli e i suoi tre complici sono rinchiusi nel penitenziario cantonale «La Stampa»...

Dalla nostra redazione

CHIASSO, 11

Anche se non si conoscono ancora i nomi di tutti i rapitori né quelli delle vittime, la presenza fra i banditi di Angelo Angeli è sufficiente a dare una precisa colorazione politica alla vicenda...

Si apre oggi pomeriggio nella basilica di S. Giovanni in Laterano

Convegno sui «mali» della Capitale promosso dal vicariato di Roma

La relazione sarà svolta dal cardinal vicario Poletti - Impegnato documento di 149 religiosi

Oggi pomeriggio alle ore 17 nell'arcivescoviato di S. Giovanni in Laterano, il cardinal vicario Ugo Poletti aprirà il preannunciato convegno su «I mali della Capitale»...

I lavori di questo pomeriggio saranno caratterizzati dalle relazioni del sociologo Giuseppe De Rita e del teologo Clemente Riva...

La più grave vicenda nella quale il giovane teppista è stato implicato, è la più clamorosa dai suoi sviluppi politici e giudiziari...

Il bombardiere, appena in carcere, si dimostrò molto loquace, anche perché era un po' a ragione, di essere stato «scaricato» dai capi del MSI...

Le proposte di legge in commissione

Le pensioni di guerra domani a Montecitorio

Mercoledì prossimo la commissione Finanze e Tesoro della Camera dei deputati inizierà, in sede legislativa, l'esame congiunto di tutte le proposte di legge di adeguamento economico e normativo dei trattamenti pensionistici di guerra...

Da tempo i mutilati e invalidi di guerra e per servizio sono in lotta per rivendicare un assetto unitario e possibilmente definitivo, sotto il profilo giuridico come sotto quello economico...

I comunisti si presentano a questo importante appuntamento con una loro posizione autonoma che, pur attenendosi sostanzialmente alla piattaforma programmatica elaborata e adottata unitariamente dall'ANNIG...

«La crescita smisurata e spesso caotica della città di Roma» - si legge in un documento distribuito alla stampa...

«La crescita smisurata e spesso caotica della città di Roma» - si legge in un documento distribuito alla stampa...

«La crescita smisurata e spesso caotica della città di Roma» - si legge in un documento distribuito alla stampa...

«La crescita smisurata e spesso caotica della città di Roma» - si legge in un documento distribuito alla stampa...

«La crescita smisurata e spesso caotica della città di Roma» - si legge in un documento distribuito alla stampa...

«La crescita smisurata e spesso caotica della città di Roma» - si legge in un documento distribuito alla stampa...

Ancora oscuro l'episodio di spionaggio nell'ufficio del giudice Squillante

Elusiva la risposta del governo sul microfono-spia nel tribunale di Roma

Il ministro della Giustizia Zagari, rispondendo ieri alla Camera a varie interpellanze, non è stato in grado di fornire nessuna notizia che non fosse già nota sulla grave vicenda del rinvenimento di un microfono-spia nell'ufficio del giudice istruttore del tribunale di Roma...

emittente clandestina che si iscriveva sulla lunghezza d'onda della radio di servizio del Tribunale per incitare i militari alla protesta sindacale...

delle auto del SID, le quali furono sottoposte a ispezione varie ore dopo la scoperta del microfono spia...

Non ci tranquillizzano le misure di vigilanza prese dai dirigenti degli uffici giudiziari romani, piuttosto c'è da guardarsi che vadano a buon fine con tempestività le misure adottate dal consiglio superiore della magistratura...

Nico Azzi interrogato sulla «Rosa dei Venti»

Dalla nostra redazione

Due ore di domande e di contestazioni al «bombardiere nero» Nico Azzi, per conoscere i suoi legami con la organizzazione eversiva «Rosa dei Venti»...

Alceste Santini

Dalla nostra redazione

Questi e altri documenti di cui daremo notizia (da parte di altri sindacati della ACIL, dei partiti, ecc.) saranno pubblicati dal dott. Tavazza...

Requisitoria del giudice a Bolzano

GRAVI LE ACCUSE AI FASCISTI DEL CAMPO MILITARE

Lo avevano organizzato nel 1971 a Passo Penne. Sono coinvolti il consigliere del MSI, Andrea Mitolo, e il picchiatore vicentino Fernando Petracca

Nostro servizio

BOLZANO, 11

Il procuratore della Repubblica di Bolzano, dott. Giudiceandrea, ha ultimato la requisitoria che si riferisce all'attività del campo paramilitare organizzato dai neofascisti a Passo Penne nell'estate del 1971...

«Dolomiten» definisce il giudice von Buzzer e sospetta di essere il finanziatore del campo di Passo Penne e l'ispiratore dei giovani partigiani alle esercitazioni paramilitari...

Dalla nostra redazione

CHIASSO, 11

Questi avevano parlato della esistenza di un campo di addestramento paramilitare che si sarebbe svolto nel settembre del '71 presso Passo Penne, un luogo isolato oltre duemila metri di altezza...

Un altro noto fascista, Carlo Trivini, viene raggiunto dall'avviso di reato in carcere, dove si trova perché accusato di omicidio di un cameriere di un locale notturno...

Dalla nostra redazione

CHIASSO, 11

Il bombardiere, appena in carcere, si dimostrò molto loquace, anche perché era un po' a ragione, di essere stato «scaricato» dai capi del MSI...

Le indagini che presero le mosse dal campo paramilitare di Passo Penne hanno dunque rivelato una parte dell'intricata trama di organizzazioni eversive che operava nel Veneto...

Alceste Santini

Dalla nostra redazione

Questi e altri documenti di cui daremo notizia (da parte di altri sindacati della ACIL, dei partiti, ecc.) saranno pubblicati dal dott. Tavazza...

Alceste Santini

Dalla nostra redazione

Questi e altri documenti di cui daremo notizia (da parte di altri sindacati della ACIL, dei partiti, ecc.) saranno pubblicati dal dott. Tavazza...

ABBONAMENTO L. 6.000 Versamenti sul c.c.p. 1/43461 o con assegno o vaglia postale

Settimana di nuova musica all'Aquila

A Roma (ma anche altrove) si chiamano con il nome di direttore il concetto che abbiamo voglia (insieme con le istituzioni con le quali svolgono i loro negozi) di essere musicisti finalmente sensibili alle esperienze del nostro tempo...

Le indicazioni del Convegno di Santarcangelo

Nuovo pubblico a teatro: una conquista politica

I temi delle lotte di massa, del decentramento, dell'iniziativa contro il conservatorismo accademico negli interventi di Adriano Seroni, di amministratori locali, di dirigenti di organizzazioni democratiche e di istituzioni culturali e di Guido Fanti, presidente della Regione Emilia-Romagna

Dal nostro inviato

SANTARCANGELO ROMAGNA, 11.

Stavillante di luce primaverile, Santarcangelo di Romagna ha accolto venerdì e sabato i più di duecento invitati al Convegno nazionale «Per un nuovo rapporto tra pubblico e teatro» organizzato dal Comune, dalla Provincia e dal patrocinio della Regione Emilia-Romagna...

trasformazione radicale della nostra vita culturale. Questo del rapporto tra il politico e l'intellettuale, tra l'amministratore della cosa pubblica (non dimentichiamo che qui siamo in Emilia-Romagna) e l'intellettuale...

Le condizioni per la «crescita»

E' ciò allo scopo — altro tema del convegno — di favorire, di accelerare la crescita culturale e democratica delle masse, che spingono, proprio nelle loro organizzazioni di classe, in questa direzione. Oggi, è stato detto...

I critici segnalano il film «Family life»

Il Sindacato nazionale critici del cinematografo italiani (SNCCI) ha segnalato il film Family Life del regista inglese Ken Loach, che è stato presentato agli schermi italiani...

le prime

Mostre Gabriele Ferro all'Auditorio

C'è stato ancora un concerto esemplare, sotto il profilo dell'accrescimento culturale, ed è quello diretto da Gabriele Ferro che ha tenuto fermo il punto sul quale non si stancheremo mai di insistere: quello di rivivere i programmi eseguendo un brano antico, un brano contemporaneo...

Marijuana in pinzimonio in una chiesuola sconosciuta

La topografia underground romana si arricchisce di un nuovo spazio teatrale alternativo: una chiesuola sconosciuta del 600, S. Maria Goretti (via di Grottapinta 21, nei pressi di Campo de' Fiori), è stata trasformata in un teatro, «L'insapettato», da un gruppo di «peripatetici»...

La diffusione «indiretta» Dopo la nutrita relazione di Donati, accenti di suggerimenti, ha preso la parola Seroni, che ha rilevato come nel corso dell'ultimo decennio vi sia stata in Italia una non trascurabile diffusione nella azione teatrale, che si può distinguere in «diretta» e «indiretta»...

Il problema del rapporto fra teatro e pubblico — ha detto Seroni — non può non tener conto anzitutto che il problema è politico; esso, in base sulla partecipazione di massa; occorre quindi «studiare tutti i modi possibili per favorire una costante partecipazione dei diversi ceti sociali alla cultura che lo spettacolo assume»...

Al di là dei notevoli risultati già raggiunti

Nell'URSS più film e più sale per i ragazzi

A Mosca un centro speciale di studi per la cinematografia per bambini — Un bilancio delle direttive del Comitato Centrale del PCUS del '72

Dalla nostra redazione

MOSCA, 11. Un centro speciale di studi per la cinematografia per bambini sarà costituito a Mosca. Avrà come compito quello di esaminare, in primo luogo, le tendenze delle nuove generazioni e di approntare una serie di inchieste e relazioni che aprano la strada ad uno sviluppo sempre più accelerato della cinematografia per ragazzi...

gazzi tocca la punta del 40% sul totale degli spettatori. Ma il problema di adeguare il cinema alle mutate esigenze dei giovani — tenendo conto dello sviluppo della editoria, della concezione della vita culturale e delle nuove forme di insegnamento — si pone con forza sempre maggiore.

Rosemarie in un mare di lacrime



Rosemarie Dexter (nella foto) sarà la protagonista di «Caterina e Silvio Amadio», le cui riprese cominceranno tra qualche giorno. Il film, che con il titolo si richiama ad un altro dramma cinematografico interpretato da Amedeo Nazzari e Yvonne Sanson, rientra nel filone pseudo-popolare della «lacrima facile» che alcuni produttori stanno tentando di rilanciare

Ma i successi, ribadiscono le organizzazioni ufficiali (quelle che si occupano della distribuzione dei film, del consumo della vita culturale e dell'educazione dell'infanzia), non sono sufficienti: è necessario estendere sempre più la produzione di film per ragazzi e rafforzare la già pur scarsa rete di sale speciali per proiezioni dedicate all'infanzia...

Nonostante tutto, si richiede quindi uno sforzo maggiore agli studi delle varie repubbliche. Le nuove generazioni, ha scritto recentemente un quotidiano che si occupa dei problemi della cultura — «devono conoscere la storia del loro paese, devono apprendere la realtà del mondo, devono scoprire le conquiste della scienza»...

Carlo Benedetti da. mi.

Mostre a Roma

Strutture e colore di Mario Nigro

Mario Nigro - Galleria Marlborough, via Gregoriana, 10 - fino a 15 febbraio; ore 10-13 e 17-19.

C'è una complessa, nuova fioritura di pittura astratta, tra Roma, Firenze e Milano, cui stanno dando vita moltissimi giovani e pittori-pilota come Mario Nigro, a Bologna, e Piero Dorazio, a Roma.

Le pitture esposte da Mario Nigro a Roma sono datate dal '68 in qua. Tutti ricordano una ricerca e radicale contestazione abissale della pittura come «serva del potere borghese». Non tutti sanno che gli artisti creatori, per primi, hanno avuto dubbi radicali sulla loro condizione intellettuale e sulla funzione della pittura nella nostra società di classe così violenta e oppressiva.

Negli ultimi anni — dicono gli esperti — gli studi cinematografici dell'URSS hanno aumentato notevolmente la produzione di film per bambini e sono apparse opere di rilievo che hanno suscitato interesse. Tra queste, la critica cita «Viviamo sino a lunedì» del regista Stanislav Rostovski (già noto per «Qui le albe sono tranquille»). Punto, punto, virgola di Aleksandr Mita. Una strana persona della quinta classe, Oh, questa Nostalgia, Fiume e L'ultima ed altre di divulgazione scientifica.

Ma i successi, ribadiscono le organizzazioni ufficiali (quelle che si occupano della distribuzione dei film, del consumo della vita culturale e dell'educazione dell'infanzia), non sono sufficienti: è necessario estendere sempre più la produzione di film per ragazzi e rafforzare la già pur scarsa rete di sale speciali per proiezioni dedicate all'infanzia...

RAI controcanale

GIOVANE: E POI? — C'è ben una ragione, e cioè dopo aver visto la prima puntata di uno sceneggiato. E non solo perché le vicende si trascinano meglio nel corso del loro svolgimento: l'azione, in questi casi, serve più che altro da presentazione dei personaggi e della situazione. Ma c'è anche il fatto che, spesso, è difficile comprendere, a tutta prima, nonostante le dichiarazioni di sceneggiatori e registi che l'ufficio stampa della RAI si fa un dovere di pubblicizzare — quali siano i motivi veri e propri che hanno indotto i soggetti e i realizzatori e la stessa direzione televisiva dello spettacolo a scegliere determinate storie e determinati personaggi.

Prendiamo il caso di questo giovane Garibaldi, del quale è stata trasmessa domenica la prima puntata. E' stato suggerito, tra l'altro, che questa volta si è scelto di non pensare alla grandezza dell'eroe del suo movimento patriottico di questo periodo i libri di storia, e in particolare i testi scolastici, parlano poco di Garibaldi, che non intendono essere semplici racconti d'avventura. E qui emerge un'altra tipica caratteristica di tanti teleomerozisti storici nostrani, che non intendono essere semplici racconti d'avventura, perché mirano a una certa «dignità culturale», ma, nel contempo, non osano imboccare esteticamente la strada dell'interpretazione sociale e politica del periodo prescelto, forse perché temono di perdere di «spettacolo».

Risultato: rischiano di essere «dignitosi» in quanto un po' noiosi, e nulla più. Ad essere sinceri, questa rischiosità, che non intendono essere anche in questa prima puntata del giovane Garibaldi, ma appaiono perché si tramuta soltanto nell'abito, speriamo soltanto per le prossime domeniche.

oggi vedremo

VINO, WHISKY E CHEWING-GUM (1°, ore 20,40)

Si conclude questa sera lo special televisivo curato da Terzoli e Valme, dedicato ai tradizionali divertimenti serali. Dopo aver visto la balera e il night, stavolta è il turno della «Paoloscotea». Il programma, presentato come al solito da Paolo Ferrarini, si avvale della partecipazione di Mia Martini, Marcella, i «Pooh», Nada, il chitarrista Franco Carli, Paul McCartney e Tina Turner (naturalmente, per questi ultimi due prestigiosi personaggi, si tratterà di un filmato di repertorio).

30 ANNI FA: SALERNO CAPITALE (1°, ore 21,45)

Questo programma-inchiesta realizzato da Massimo Sani e Renzo Ragazzi prende in esame gli eventi che portarono il nostro paese alla famosa «svolta di Salerno», allorché, nel febbraio 1944, il re e il governo Badoglio si trasferirono in Brindisi a Salerno per motivi di carattere organizzativo e politico connessi alla complessa situazione determinatasi in seguito all'armistizio dell'8 settembre. In quella circostanza l'iniziativa di Togliatti e dei comunisti permise la costituzione di un governo di unità antifascista e pose le basi per una larga partecipazione popolare alla Resistenza. Un complesso episodio della nostra storia viene dunque ricostruito in 30 anni fa: Salerno capitale, attraverso le vicende politiche e militari sfociate nella costituzione del primo governo di coalizione.

LO SCONOSCIUTO (2°, ore 22)

Questo telefilm è diretto dal noto regista polacco Krzysztof Zanussi. Ambientato a Varsavia, l'originale televisivo descrive il dramma psicologico di un uomo qualunque, in un giorno qualunque, chiamato in causa da un tragico evento che scuote improvvisamente il suo microcosmo, rendendolo responsabile della morte di un uomo.

programmi

Table with TV and Radio schedules. Columns include TV nazionale, TV secondo, Radio 1°, and Radio 2°. Rows list various programs and their start times.

Advertisement for the 50th anniversary of the Italian Republic. Includes a large image of a postage stamp and text about the 'Tagliando di prenotazione' (cutting out) service for the anniversary celebration.

L'inerzia e l'incapacità del governo rendono più acuto il problema del carovita

# Chiusi ieri molti forni e negozi di alimentari

## Un appello del PCI all'unità e alla vigilanza venerdì manifestazione in piazza SS. Apostoli

Molte zone della città senza pane per l'azione di piccoli gruppi di esercenti — Minacce e provocazioni da parte di squadre fasciste contro gli esercenti che volevano tenere aperti i negozi — Oggi e domani «cirole» gratis in attesa della decisione del Comitato provinciale prezzi — Le proposte dei comunisti per fronteggiare l'aumento dei prezzi — Incontri in Campidoglio e al ministero dell'Interno — Domani attivo straordinario del PCI e della FGCI

### Si mobilita tutto il Partito

Ecco il testo dell'appello lanciato dalla Federazione comunista:

«Il susseguirsi delle manovre di speculazione, di accaparramento, imboscamento e ricatto attuate da settori della grande industria alimentare, incoraggiate da forze politiche di destra, già isolate e battute con la sconfitta del governo Andreotti; la debolezza e l'inefficienza del governo sulla questione dell'approvvigionamento della farina e del prezzo del pane, hanno creato tra i piccoli commercianti della capitale una grave situazione di disagio e di legittima preoccupazione. Disagio e preoccupazione che sono gli stessi dei lavoratori, i quali vengono colpiti dall'incessante aumento del caro vita.

«In questa situazione un settore ristretto dell'Unione Commercianti è riuscito ad imporre, con metodi intimidatori e con l'intervento di squadre organizzate, una serrata dei dettaglianti romani.

«La decisione, che ha creato gravissimi disagi alle famiglie mettendole nella impossibilità di approvvigionarsi, è tanto più grave in quanto è stata imposta a tutte le altre, dopo che, a seguito dell'incontro avvenuto in Prefettura, la serrata era stata ufficialmente revocata. È intollerabile l'uso che si è fatto di squadre di intervento, in molti casi palesemente fasciste, al fine di imporre la chiusura degli esercizi.

«Queste azioni squadriste debbono essere subito stroncate dal governo, dalla giunta regionale e dalla giunta comunale e dagli altri pubblici poteri, con il concorso attivo di tutta la popolazione. I responsabili siano immediatamente individuati e colpiti.

«La Federazione romana del PCI fa appello a tutte le organizzazioni, a tutti i militanti e a tutti i democratici, perché in ogni quartiere e in ogni borgata siano presenti con la necessaria e tempestiva fermezza, con le forze della unità, con l'attivo schieramento di tutte le forze democratiche e del popolo, per impedire che tali violazioni della vita democratica e civile possano ripetersi.

«Al tempo stesso tutti i comunisti sono chiamati a fare la loro parte perché cresca in questi giorni il più ampio movimento di solidarietà di operai, contadini, commercianti, artigiani, donne, giovani, famiglie, per imporre: 1) la revoca dell'aumento dei prezzi di pane, il cui onere non deve gravare sulle spalle dei panificatori. Per questo rivendichiamo dal Governo, che al formalmente sia assicurato che i prezzi politici ed in quantitativi sufficienti. 2) Il controllo democratico dei prezzi alla produzione e nelle fasi intermedie. 3) Prezzi politici per generi alimentari essenziali. 4) Misure del governo e delle assemblee elettive in difesa delle pensioni dei salari e dei redditi da lavoro e degli interessi delle categorie artigiane e commerciali.

«I comunisti fanno appello ai commercianti perché partecipino attivamente e in modo autonomo ed unitario alle lotte del movimento democratico per il rinnovamento e il risanamento del Paese, e perché prendano contatto in ogni quartiere, borgata e con le organizzazioni sindacali unitarie, con le sezioni del PCI e degli altri partiti democratici, per garantire il successo a questa azione e respingere ogni provocazione reazionaria. Con un'azione democratica e di massa che unisca tutti i ceti laboriosi, può essere vinta la battaglia per garantire la piena occupazione, lo sviluppo economico, la crescita e il potere di acquisto dei lavoratori, lo sviluppo del commercio e di tutte le attività produttive.

«La Segreteria della Federazione convoca per mercoledì 13 alle ore 18, nel Teatro della Federazione, lo attivo straordinario delle sezioni di zona, di fabbrica e di ogni tipo di lavoro, e del consiglio della FGCI.

«Tutte le parti, tutte le organizzazioni, non commettono il mistake di non presentarsi in piazza SS. Apostoli si esprima con una manifestazione di massa, democratica e antifascista, dei cittadini romani».

Grave situazione di disagio ieri nella capitale per l'improvvisa e inaspettata chiusura di numerose panetterie e negozi di alimentari, provocata dall'iniziativa di un piccolo gruppo di panificatori e dettaglianti, iniziativa nella quale si sono inseriti elementi legati alla destra eversiva. Di fronte ai nuovi tentativi di esasperare una situazione già tesa e per ricercare una via d'uscita al gravissimo problema dei prezzi, immediatamente è stata l'iniziativa dei comunisti. La Federazione comunista ha lanciato alla cittadinanza un appello per la vigilanza e la lotta, come riferiamo qui a fianco, sono stati compiuti passi verso il Campidoglio e il ministero dell'Interno. Tutto il partito infine, attraverso assemblee e altre iniziative è mobilitato per la grande manifestazione di venerdì a SS. Apostoli.

Nonostante la gravità della situazione romana il governo continua intanto a non prendere alcuna iniziativa e a ignorare l'invito più volte ripetuto di bloccare il prezzo del pane assicurando sufficienti quantitativi di farina a prezzi controllati e politici. È stata proprio la posizione del governo a determinare la unità politica e la collettiva dei panificatori di ritoccare il listino del pane, aumentando anche il prezzo della «cirola», e a far precipitare la situazione. All'aggravarsi della situazione si sono poi aggiunti l'arresto e la condanna contro il presidente dei panificatori e il proprietario di un forno.

La situazione sembra calma domenica, dopo l'arrivo raggiunto in prefettura con i rappresentanti dei commercianti e dei panificatori di fatto, ma la situazione di fatto è ancora più preoccupante. Nella riunione era stato anche concordato di ripristinare il prezzo delle «cirole» a 240, deciso dal Comitato provinciale prezzi del 10 luglio scorso, prima del «blocco» governativo. Nella nota, invece, si è ritornato a parlare di una serrata dei dettaglianti e di un blocco dei prezzi. Invece, si è tentato di rendere l'iniziativa sono stati alcuni gruppi di proprietari di forni ed esercenti i quali hanno sofferto sul fuoco dell'azione squadrista. Da quel momento è cominciata a scattare l'operazione «controllo» sui forni e negozi perché non avessero aumentato i prezzi. Sono state organizzate alcune squadre in automobile che ieri mattina hanno preso a girare per la città. A quanto risulta anche alla giunta regionale, e ai comunisti, si sono verificati strani alla categoria — hanno svolto pesanti azioni intimidatorie contro i negozianti che intendevano aprire i propri esercizi.

Nel primo pomeriggio i presidenti dell'Unione romana dei commercianti e dei panificatori (Vespasiani e Lucchi) hanno tenuto una conferenza stampa per fare il punto sulla situazione e per annunciare che oggi e domani la situazione dovrebbe normalizzarsi. Per questo hanno chiesto una decisione del Comitato provinciale prezzi sul problema del pane. È stato anche annunciato che oggi e domani «cirole» saranno distribuite gratis, nelle quantità panificate fino a sabato. «Se non ci sarà farina, e se non ci sarà prezzo politico, il nostro obiettivo è vendere la cirola a 240 lire il chilo» — è stato detto. Una specie di ultimatum che lascia ai panificatori il prezzo del pane in sospeso per due giorni. Rispondendo alle domande dei giornalisti sia Lucchi che Vespasiani hanno tenuto a precisare che l'iniziativa della «serrata» era stata presa al di fuori e contro le disposizioni date dalle due associazioni.

Nel pomeriggio di ieri, il presidente del Comitato provinciale del Comune sul problema del prezzo del pane e un dibattito in consiglio comunale. La situazione è stata determinata a Roma. Darida ha dato la sua personale assicurazione che le due richieste saranno accolte. Il problema dei prezzi sarà quindi assicurato dal ministero dell'Interno. La signora Corsale, in fatti, è stata sospesa dal lavoro per tre giorni.

È evidente come, sia la richiesta di spostamento in un reparto isolato dell'azienda che la successiva sospensione dal lavoro, costituiscono un ennesimo attacco alla libertà sindacale da parte della direzione



Organizzato dal Comitato unitario della zona Roma sud un affollato incontro tra i cittadini e i produttori dell'agro romano sabato domenica mattina in piazza Don Bosco. Centinaia di cittadini e lavoratori sono intervenuti alla manifestazione dando vita a una forte protesta contro il galoppante aumento dei prezzi.

Votato all'unanimità dalle centinaia di cittadini presenti, un documento indirizzato al presidente del Consiglio, al presidente della Regione, al presidente della Provincia e al sindaco Darida, chiede che «di fronte al fallimento della linea di sviluppo economico si avvii subito una politica di profondo rinnovamento, necessario per lo sviluppo del Paese, in grado di dare soluzione ai gravi problemi del Mezzogiorno, dell'occupazione, dell'agricoltura, del lavoro, garantendo soprattutto il reddito delle grandi masse».

Nel corso della manifestazione hanno preso la parola i rappresentanti delle forze che compongono il comitato unitario

## Assemblee contro il carovita

La protesta contro il carovita e le iniziative politiche per rivendicare dal governo l'attuazione di una nuova politica economica che colpisca duramente la speculazione sono al centro della mobilitazione di vasti strati popolari. Un momento importante sarà dato dalla manifestazione indetta per venerdì 15, in piazza SS. Apostoli dalla Federazione romana del PCI, alla cui preparazione stanno lavorando decine e decine di comunisti; numerose assemblee si sono già tenute

quali si sta sviluppando la mobilitazione dei lavoratori. Un'assemblea su questi problemi si terrà questa sera martedì 19 al Campidoglio, presieduta dal segretario della CGIL, Pierluigi, che è stato convocato i segretari delle sezioni: Casal Bertone, Portonaccio, Gramsci, Morano, Pierluigi, M. Alicata, Tiburtino III, Ponte Mammolo, Settecamini, San Basilio (Funghi); sezione Italia, ore 19, segretari delle sezioni: San Lorenzo, Italia, Ludovisi, Vescovio, Nomentano, Parioli, Salario (Malaspina); sezione

Valmelaina, ore 19, segretari delle sezioni: Monte Sacro, Mario Clanca, Tufello, Valmelaina, Castel Giubileo, Settecamini, Fidene, Cinquina (Speranza).

Altri incontri si terranno domani alle ore 18,30 presso la cellula «Resistenza», nel quartiere Porto Fluviale; alle ore 19,30 nei locali della sezione Ardeatina. Per sfamare a Monte Mario i comunisti hanno organizzato una azione di volontariato per illustrare le proposte del PCI sul carovita.

Per la casa mobilitazione nei luoghi di lavoro Oggi scioperano gli edili della Tiburtina

In lotta contro l'espulsione dalle campagne i braccianti di Prima Porta e della zona Cassia — Le astensioni dal lavoro si protrarranno anche nella settimana entrante — Due importanti sentenze sul «licenziamento in tronco»

### Contro tre compagni

Un'altra aggressione fascista alla Balduina

Gli autori della provocazione riconosciuti come appartenenti alla locale sezione missina

A distanza di 24 ore dalla vigliacca aggressione contro due nostri compagni difensori, la Balduina è stata nuovamente teatro di un disguidato episodio di teppismo fascista. Una vettura con tre compagni a bordo ferma a un semaforo di via delle Medaglie d'Oro è stata presa d'assalto da una squadrista missina, che ha ferito seriamente l'auto.

Il grave episodio è accaduto verso le 17,30 all'altezza del numero 110 di via delle Medaglie d'Oro. Una vettura con tre compagni a bordo si è fermata ad un semaforo rosso, a poca distanza dalla sezione del MSI. Prima che il semaforo scattasse è sopraggiunta una squadrista di sei fascisti: armati di spargine di ferro, bastoni a calci e pugni. Quando è giunta sul posto la polizia i teppisti mandando in frantumi i vetri. Successivamente gli squadristi hanno aperto gli sportelli e si sono accaniti sui compagni, che sono stati presi a calci e bastonate.

Una commessa che lavora in un negozio vicino — Enrica Luciani, di 17 anni — ha scorto la scena ed è uscita: indignata ha gridato ai teppisti di smetterla, ma è stata a sua volta aggredita e calata a terra. Quando è giunta sul posto la polizia i teppisti missini si erano già allontanati indisturbati.

Nel pomeriggio di ieri, intanto, i compagni della Balduina hanno diviso centinaia di volantini per denunciare la vile aggressione di domenica mattina.

### Processo d'appello per gli incidenti a Campo de' Fiori

Saranno giudicati oggi dalla Corte d'Appello i quattro giudici di primo grado. La procura generale della Repubblica, infatti, dopo la sentenza di assoluzione fece ricorso chiedendo la condanna di quattro dei giovani implicati nella vicenda.

Su questi primi termini come fase d'appello il gruppo di lavoro regionale ritiene si debba esprimere l'iniziativa del partito nelle assemblee elettive e nel rapporto con gli operatori del settore e con i lavoratori in esso occupati che sono, nel Lazio; decine di migliaia.

La riunione, nella quale sono intervenuti i compagni Faenzi, Giocchini, Nobili, Simiele, Spaziani, Ginepro e Pirelli, si è conclusa sottolineando la più generale necessità che si giunga rapidamente, nel quadro delle leggi sull'assetto del territorio e di programmazione da vararsi urgentemente, a definire anche per il turismo un programma di azione a lungo termine che lo toglia dalle secche degli interventi occasionali.

L'Anno Santo può e deve essere un forte stimolo per porre con i piedi per terra la programmazione turistica nel Lazio, combattendo ogni tentazione a farne motivo di speculazione e di ulteriore degradazione dei servizi, e di manomissione del patrimonio urbano e dell'assetto cittadino.

### Comitato Federale

La riunione del CF e della CFC è stata rinviata a mercoledì 20, alle ore 18.

ASSEMBLEE — Valle Aurelia: ore 20, attivo (Iacobelli); San Paolo: ore 19, incontro mercato (Anziani); Villanova: ore 20, situazione politica (Miccini); Palombani: ore 18, incontro braccianti (Manno); Macao: ore 19,30, ore 17, cellula Corle dei conti (Fiorillo); ore 17,30, cellula Terzorio.

C.D. — Nuova Tuscolana: ore 19,30 (Ceri); Albano: ore 19,30 (Ceri); Castelli: ore 19,30 (Ceri); Tor de' Costi; Torre Allenzana: ore 19 (Galvano); Nuova Alessandria: ore 19,30 (Ceri); Macao (Manno); Villa Gordani: ore 19,30 (Scaglioni); Ponte Milvio: ore 20,30; Borgo-Palati: ore 20; S. Maria: ore 19,30 (Fiorillo); Prima Porta: ore 20 (Marchesi); Torrevicchia: ore 19; San Basilio: ore 19,30 (Ceri); Anagnino: ore 19 (Rogli); Mentana: ore 19,30 (Giorli); Prenestino: ore 19 (Silbi); Celio-Monte: ore 19,30 (D'Aversa); Monte Mario: ore 18,30; ore 20,30, CD cellula Quaretiere (Chiesa); Macao Statali: ore 17, segreteria.

SEZIONE UNIVERSITARIA — Cellula Statale Politiche: ore 16,30, in Federazione; Cellula Magistero: ore 21, in Federazione.

DIBATTITO — Questa sera, alle ore 17,30, alla sezione Ferroviari si svolgerà una conferenza-dibattito sul tema: «Crisi economica, disoccupazione, F. Frassati, dell'istituto Gramsci».

ZONE — «Zona Est» — in Federazione: ore 17,30, responsabili femminili di sezione (N. Ciani); «Zona Trivoli-Sabina»: Villanova: ore 17,30, incontro mercato (Anziani); Villanova: ore 20, situazione politica (Miccini); Palombani: ore 18, incontro braccianti (Manno); Macao: ore 19,30 (Fiorillo); Prima Porta: ore 20 (Marchesi); Torrevicchia: ore 19; San Basilio: ore 19,30 (Ceri); Anagnino: ore 19 (Rogli); Mentana: ore 19,30 (Giorli); Prenestino: ore 19 (Silbi); Celio-Monte: ore 19,30 (D'Aversa); Monte Mario: ore 18,30; ore 20,30, CD cellula Quaretiere (Chiesa); Macao Statali: ore 17, segreteria.

COMUNALI — Ore 17, costituzione cellula VI e VII circoscrizione presso la sezione Tor de' Schiavi (Bischi).

Tulleto: ore 16,30, assemblea femminile.

Oggi, alle ore 16, nei locali della sezione di Tor Spinziana si svolgerà una conferenza-dibattito sui problemi della scuola aperta ai cittadini, alle altre forze democratiche, ad insegnanti e personale della scuola. Ore 15, ore 18, campagna Marisa Rodano, capogruppo del PCI alla Provincia.

ZONA SUD — Villa Corotetti: ore 18, comizio sulla casa (Torotetti).

RIONE PROIBITIVI — Colliero: giovedì 14 ore 18, Ardena, Campitelli, Colliero, Garinara, Montecitorio, Segni, Valmontone (Ricci); Genzano: ore 18, Balduina, Bracciano, Bracciano, Olevano, Pisoniano, Palatrana, San Vito, San Cesareo, Zagarolo (Bernardini); «Zona Civitavecchia-Terzio» (Anagnino); «Zona Cerveteri» (Anagnino); Civitavecchia: ore 18, Fiumereto, Civitavecchia, Santa Mirtolina, Santa Severa, Tolla (Gambini).

È convocato per oggi, alle ore 16,30, il gruppo regionale sui problemi dell'artigianato.

Oggi, alle ore 18, in Federazione, alla riunione della commissione di zona delle Commissioni fabbriche, cantieri e aziende per un bilancio del lavoro svolto in preparazione della 8ª Conferenza operaia per la messa a punto di un piano di lavoro in vista delle scadenze prossime e della 15ª operaia per il referendum (Faloni).

Oggi, alle ore 18, in Federazione, alla riunione della commissione di zona delle Commissioni fabbriche, cantieri e aziende per un bilancio del lavoro svolto in preparazione della 8ª Conferenza operaia per la messa a punto di un piano di lavoro in vista delle scadenze prossime e della 15ª operaia per il referendum (Faloni).

FGCI — Macao: ore 16,30, riunione cellula «Oriani» (R. Rossi); Pietralata: ore 18, riunione responsabile di zona (Anagnino); S. Maria (Silvestri); Torre Angela: ore 18,30, CD (Riccardi); Monte Mario: ore 16, riunione cellula «Castelluccio» (Semerari).

È convocata oggi, in Federazione, alle ore 16,30, la riunione degli studenti comunisti impegnati nei comitati unitari (Veltroni).

I compagni delle cellule della FGCI sono pregati di telefonare in Federazione, entro le ore 18 di domani, per prenotare l'ufficio dell'«Unità».

### Sospesa una rappresentante sindacale

### Rappresaglia all'editrice Giuffrè

Il provocatorio provvedimento dopo la firma del nuovo contratto

A qualche ora di distanza dalla firma del contratto aziendale di lavoro, per iniziativa di un dirigente della filiale romana di una casa editrice (la Giuffrè), è subito scattata la rappresaglia sindacale. È stato richiesto, infatti, ad una rappresentante sindacale, la signora Giovanna Corsale, di trasferirsi in un altro reparto della sede. La rappresentante ha risposto: l'ingiustificato trasferimento poiché esso avrebbe significato un allontanamento degli altri dirigenti della società e quindi, di fatto, l'impossibilità di continuare l'attività sindacale. A fornire la

### Prova della maleducazione padronale

riprova della maleducazione padronale qualche giorno dopo, quello che si voleva far passare per un normale trasferimento e per indifferibili ragioni organizzative si è trasformato in un vero e proprio provvedimento disciplinare. La signora Corsale, in fatti, è stata sospesa dal lavoro per tre giorni.

È evidente come, sia la richiesta di spostamento in un reparto isolato dell'azienda che la successiva sospensione dal lavoro, costituiscono un ennesimo attacco alla libertà sindacale da parte della direzione

### STATUTO DEI LAVORATORI

Un importante principio è stato ribadito l'altro giorno dal tribunale e dalla corte d'appello: il licenziamento in tronco ha natura disciplinare.

Si applica pertanto l'art. 7 dello Statuto dei lavoratori. Il lavoratore non può essere licenziato se non gli vengono preventivamente contestati per iscritto i fatti di cui lo si accusa e se non gli viene concesso un termine per far valere le sue ragioni, facendosi assistere da un rappresentante sindacale.

I due casi presi in esame sono a due significativi. Nell'aprile 1972 i lavoratori tentarono di costituire per la prima volta una rappresentanza sindacale presso l'Hotel Satellite ed elesero 4 rappresentanti sindacali. Questi furono licenziati tutti, nel giro di una settimana con motivazioni protestuose. Del tutto simile l'altro caso, in cui il pretore Dr. Carloti ha accolto la tesi del lavoratore Mario Carta.

## Necessaria la revoca immediata

### Duri colpi al turismo con il blocco domenicale

## Una riunione del gruppo regionale di lavoro del PCI - Quali problemi si pongono con l'Anno Santo - Le proposte del nostro Partito

Si è riunito nei giorni scorsi il gruppo di lavoro regionale del PCI su turismo e l'industria alberghiera che ha discusso, sulla base di una relazione del compagno Giuliano Piasco, responsabile del gruppo, le prospettive del turismo nel Lazio e a Roma anche in riferimento alla celebrazione dell'Anno Santo nel 1975 e dal problema che, fin d'ora, tale avvenimento pone. Il dibattito ha messo in luce le preoccupazioni serie che travagliano il settore turistico duramente colpito dal blocco della circolazione domenicale — di cui viene chiesta l'immediata revoca — ed esposto ad una grave crisi di prospettive nel suo sviluppo (il governo prevede per il 1974 un calo dell'afflusso turistico del 30-40%).

In questa situazione il gruppo di lavoro del PCI ritiene necessario aprire un dibattito ed un confronto, nelle assemblee elettive e con il governo, per un'adeguata misura straordinaria che vadano nella direzione di creare una nuova domanda interna organizzata su basi sociali e di cittadini, consentendo, almeno in parte, le previste e temute flessioni del turismo estero ed individuale.

Ciò comporta un ruolo attivo da parte dei locali, quali, a cominciare dalla Regione, possono e debbono farsi promotori, d'intesa con le forze sociali interessate e con gli operatori del settore, di un nuovo modo di concepire e di organizzare il turismo e le ferie (dei lavoratori, degli anziani, degli studenti ecc.), consentendo anche una migliore utilizzazione delle strutture ricettive della nostra regione, largamente inoperanti per molti mesi dell'anno.

In questo quadro la celebrazione dell'Anno Santo con l'afflusso di milioni di stranieri, comporterà una serie di conseguenze che vanno valutate con la massima attenzione alla capacità di relazione turistico-alberghiera sia ai servizi collettivi già insufficienti per le esigenze della città romana che al problema di costi vasta portata, alla linea di intervento che si apprestano a seguire gli enti locali e la predisposizione della Regione e il Governo?

Fino ad ora, questa è stata l'unanime valutazione dei compagni intervenuti, non si è discusso di un'eventuale visione degli interventi necessari da parte dei pubblici poteri, cui incombe in prima persona il dovere di porre in discussione, con le più urgenti questioni non solo per accogliere degnamente i rappresentanti di decine e decine di popoli e nazioni ma anche per evitare che l'adattamento di tale importanza e valore comporti per la popolazione di Roma l'espansione di tutti i problemi. Basti pensare alla condizione dei trasporti pubblici e al traffico, per i quali è stato chiesto un potenziamento e una accelerazione di tutti gli interventi in corso (metropolitano, Consorzio regionale dei trasporti, accrescimento parco autobus aziende pubbliche, chiusura del centro storico al traffico privato, e successivamente con il finanziamento dello Stato, di un piano di rafforzamento delle ferrovie e tramvie regionali, già ora del tutto insufficienti). Monte Mario: ore 18,30; ore 20,30, CD cellula Quaretiere (Chiesa); Macao Statali: ore 17, segreteria.

SEZIONE UNIVERSITARIA — Cellula Statale Politiche: ore 16,30, in Federazione; Cellula Magistero: ore 21, in Federazione.

DIBATTITO — Questa sera, alle ore 17,30, alla sezione Ferroviari si svolgerà una conferenza-dibattito sul tema: «Crisi economica, disoccupazione, F. Frassati, dell'istituto Gramsci».

ZONE — «Zona Est» — in Federazione: ore 17,30, responsabili femminili di sezione (N. Ciani); «Zona Trivoli-Sabina»: Villanova: ore 17,30, incontro mercato (Anziani); Villanova: ore 20, situazione politica (Miccini); Palombani: ore 18, incontro braccianti (Manno); Macao: ore 19,30 (Fiorillo); Prima Porta: ore 20 (Marchesi); Torrevicchia: ore 19; San Basilio: ore 19,30 (Ceri); Anagnino: ore 19 (Rogli); Mentana: ore 19,30 (Giorli); Prenestino: ore 19 (Silbi); Celio-Monte: ore 19,30 (D'Aversa); Monte Mario: ore 18,30; ore 20,30, CD cellula Quaretiere (Chiesa); Macao Statali: ore 17, segreteria.

COMUNALI — Ore 17, costituzione cellula VI e VII circoscrizione presso la sezione Tor de' Schiavi (Bischi).

Tulleto: ore 16,30, assemblea femminile.

Oggi, alle ore 16, nei locali della sezione di Tor Spinziana si svolgerà una conferenza-dibattito sui problemi della scuola aperta ai cittadini, alle altre forze democratiche, ad insegnanti e personale della scuola. Ore 15, ore 18, campagna Marisa Rodano, capogruppo del PCI alla Provincia.

ZONA SUD — Villa Corotetti: ore 18, comizio sulla casa (Torotetti).

RIONE PROIBITIVI — Colliero: giovedì 14 ore 18, Ardena, Campitelli, Colliero, Garinara, Montecitorio, Segni, Valmontone (Ricci); Genzano: ore 18, Balduina, Bracciano, Bracciano, Olevano, Pisoniano, Palatrana, San Vito, San Cesareo, Zagarolo (Bernardini); «Zona Civitavecchia-Terzio» (Anagnino); «Zona Cerveteri» (Anagnino); Civitavecchia: ore 18, Fiumereto, Civitavecchia, Santa Mirtolina, Santa Severa, Tolla (Gambini).

È convocato per oggi, alle ore 16,30, il gruppo regionale sui problemi dell'artigianato.

Oggi, alle ore 18, in Federazione, alla riunione della commissione di zona delle Commissioni fabbriche, cantieri e aziende per un bilancio del lavoro svolto in preparazione della 8ª Conferenza operaia per la messa a punto di un piano di lavoro in vista delle scadenze prossime e della 15ª operaia per il referendum (Faloni).

Oggi, alle ore 18, in Federazione, alla riunione della commissione di zona delle Commissioni fabbriche, cantieri e aziende per un bilancio del lavoro svolto in preparazione della 8ª Conferenza operaia per la messa a punto di un piano di lavoro in vista delle scadenze prossime e della 15ª operaia per il referendum (Faloni).

FGCI — Macao: ore 16,30, riunione cellula «Oriani» (R. Rossi); Pietralata: ore 18, riunione responsabile di zona (Anagnino); S. Maria (Silvestri); Torre Angela: ore 18,30, CD (Riccardi); Monte Mario: ore 16, riunione cellula «Castelluccio» (Semerari).

È convocata oggi, in Federazione, alle ore 16,30, la riunione degli studenti comunisti impegnati nei comitati unitari (Veltroni).

I compagni delle cellule della FGCI sono pregati di telefonare in Federazione, entro le ore 18 di domani, per prenotare l'ufficio dell'«Unità».

Alla GATE

### Si celebra oggi il 50° dell'Unità

Il cinquantesimo dell'«Unità» sarà celebrato oggi (alle ore 6) nello stabilimento della GATE, dove è stato creato il giornale. Alla manifestazione — cui sono stati invitati i compagni che hanno diretto l'«Unità» — prenderanno parte anche delegazioni di alcune fabbriche romane e rappresentanti della Federazione provinciale unitaria dei tipografi. Parlerà Aldo Torrella, dell'Ufficio politico del PCI e direttore dell'«Unità».

### vita di partito

Comitato Federale

La riunione del CF e della CFC è stata rinviata a mercoledì 20, alle ore 18.

ASSEMBLEE — Valle Aurelia: ore 20, attivo (Iacobelli); San Paolo: ore 19, incontro mercato (Anziani); Villanova: ore 20, situazione politica (Miccini); Palombani: ore 18, incontro braccianti (Manno); Macao: ore 19,30 (Fiorillo); Prima Porta: ore 20 (Marchesi); Torrevicchia: ore 19; San Basilio: ore 19,30 (Ceri); Anagnino: ore 19 (Rogli); Mentana: ore 19,30 (Giorli); Prenestino: ore 19 (Silbi); Celio-Monte: ore 19,30 (D'Aversa); Monte Mario: ore 18,30; ore 20,30, CD cellula Quaretiere (Chiesa); Macao Statali: ore 17, segreteria.

C.D. — Nuova Tuscolana: ore 19,30 (Ceri); Albano: ore 19,30 (Ceri); Castelli: ore 19,30 (Ceri); Tor de' Costi; Torre Allenzana: ore 19 (Galvano); Nuova Alessandria: ore 19,30 (Ceri); Macao (Manno); Villa Gordani: ore 19,30 (Scaglioni); Ponte Milvio: ore 20,30; Borgo-Palati: ore 20; S. Maria: ore 19,30 (Fiorillo); Prima Porta: ore 20 (Marchesi); Torrevicchia: ore 19; San Basilio: ore 19,30 (Ceri); Anagnino: ore 19 (Rogli); Mentana: ore 19,30 (Giorli); Prenestino: ore 19 (Silbi); Celio-Monte: ore 19,30 (D'Aversa); Monte Mario: ore 18,30; ore 20,30, CD cellula Quaretiere (Chiesa); Macao Statali: ore 17, segreteria.

SEZIONE UNIVERSITARIA — Cellula Statale Politiche: ore 16,30, in Federazione; Cellula Magistero: ore 21, in Federazione.

DIBATTITO — Questa sera, alle ore 17,30, alla sezione Ferroviari si svolgerà una conferenza-dibattito sul tema: «Crisi economica, disoccupazione, F. Frassati, dell'istituto Gramsci».

ZONE — «Zona Est» — in Federazione: ore 17,30, responsabili femminili di sezione (N. Ciani); «Zona Trivoli-Sabina»: Villanova: ore 17,30, incontro mercato (Anziani); Villanova: ore 20, situazione politica (Miccini); Palombani: ore 18, incontro braccianti (Manno); Macao: ore 19,30 (Fiorillo); Prima Porta: ore 20 (Marchesi); Torrevicchia: ore 19; San Basilio: ore 19,30 (Ceri); Anagnino: ore 19 (Rogli); Mentana: ore 19,30 (Giorli); Prenestino: ore 19 (Silbi); Celio-Monte: ore 19,30 (D'Aversa); Monte Mario: ore 18,30; ore 20,30, CD cellula Quaretiere (Chiesa); Macao Statali: ore 17, segreteria.

COMUNALI — Ore 17, costituzione cellula VI e VII circoscrizione presso la sezione Tor de' Schiavi (Bischi).

Tulleto: ore 16,30, assemblea femminile.

Oggi, alle ore 16, nei locali della sezione di Tor Spinziana si svolgerà una conferenza-dibattito sui problemi della scuola aperta ai cittadini, alle altre forze democratiche, ad insegnanti e personale della scuola. Ore 15, ore 18, campagna Marisa Rodano, capogruppo del PCI alla Provincia.

ZONA SUD — Villa Corotetti: ore 18, comizio sulla casa (Torotetti).

RIONE PROIBITIVI — Colliero: giovedì 14 ore 18, Ardena, Campitelli, Colliero, Garinara, Montecitorio, Segni, Valmontone (Ricci); Genzano: ore 18, Balduina, Bracciano, Bracciano, Olevano, Pisoniano, Palatrana, San Vito, San Cesareo, Zagarolo (Bernardini); «Zona Civitavecchia-Terzio» (Anagnino); «Zona Cerveteri» (Anagnino); Civitavecchia: ore 18, Fiumereto, Civitavecchia, Santa Mirtolina, Santa Severa, Tolla (Gambini).

È convocato per oggi, alle ore 16,30, il gruppo regionale sui problemi dell'artigianato.

Oggi, alle ore 18, in Federazione, alla riunione della commissione di zona delle Commissioni fabbriche, cantieri e aziende per un bilancio del lavoro svolto in preparazione della 8ª Conferenza operaia per la messa a punto di un piano di lavoro in vista delle scadenze prossime e della 15ª operaia per il referendum (Faloni).

Oggi, alle ore 18, in Federazione, alla riunione della commissione di zona delle Commissioni fabbriche, cantieri e aziende per un bilancio del lavoro svolto in preparazione della 8ª Conferenza operaia per la messa a punto di un piano di lavoro in vista delle scadenze prossime e della 15ª operaia per il referendum (Faloni).

FGCI — Macao: ore 16,30, riunione cellula «Oriani» (R. Rossi); Pietralata: ore 18, riunione responsabile di zona (Anagnino); S. Maria (Silvestri); Torre Angela: ore 18,30, CD (Riccardi); Monte Mario: ore 16, riunione cellula «Castelluccio» (Semerari).

È convocata oggi, in Federazione, alle ore 16,30, la riunione degli studenti comunisti impegnati nei comitati unitari (Veltroni).

I compagni delle cellule della FGCI sono pregati di telefonare in Federazione, entro le ore 18 di domani, per prenotare l'ufficio dell'«Unità».

Una inammissibile decisione

Chiusi da oggi gli ambulatori de Policlinico

Vaghe e pretestuose giustificazioni del consiglio d'amministrazione - Privati dell'assistenza migliaia di cittadini

Sciopero dei ferrovieri contro il caro-mensa

Oggi i ferrovieri degli impianti della Sncv... Deposito locomotive di Roma-San Lorenzo...

Un'altra fuga di Monica Mottironi

Monica Mottironi, la ragazza di Getty, è scappata di nuovo... da qualche tempo fa è protagonista di una vicenda...

Con un comunicato burocratico che si esime dal fornire... il consiglio d'amministrazione del Policlinico Umberto I...

Le cinque centinaia di cittadini sono costretti ogni giorno a ricorrere alle prestazioni mediche degli ambulatori del Policlinico...

Il consiglio d'amministrazione afferma di avere deciso la chiusura degli ambulatori... e normalità del personale medico...

Dibattito alla Casa della cultura

Giovedì 14 febbraio ore 21 alla Casa della Cultura, largo Arena 26, dibattito sul tema: Poetica e cultura italiana...

Sconvolta dalla tragica fine del suo amico quindicenne si toglie la vita impiccandosi

Maria Giovanna Marinelli si è uccisa ieri mattina nel bagno della sua abitazione - Nando Volpi sedici anni, aveva compiuto la stessa disperata scelta il 6 febbraio - Entrambi frequentavano il liceo «Virgilio» - Nel diario aveva scritto: «Questo è il giorno più triste. Abbiamo accompagnato Nando per l'ultima volta»



Il liceo «Virgilio», la scuola frequentata da Nando Volpi e Giovanna Marinelli

Era rimasta profondamente sconvolta per la morte del suo amico di scuola: negli ultimi giorni era divenuta più silenziosa e taciturna del solito...

Al liceo «Virgilio» aveva conosciuto, poco tempo fa, Nando Volpi, 16 anni, studente di quarta ginnasiale... Era rimasta profondamente sconvolta per la morte del suo amico di scuola...

NE' COMPRESI NE' AIUTATI

Il suicidio di due ragazzi, uno di 16, l'altra di 15 anni, è così sconvolto che il dolore atroce delle famiglie, lo sgomento dei compagni di scuola, degli stessi professori...

Tra funzionari della «mobile» e magistrati

Altro vertice a Lagonegro sul rapimento di Getty III

Un altro «vertice» degli inquirenti impegnati nelle indagini sul rapimento di Paul Getty III si sta svolgendo a Lagonegro... dove dovranno precisare a voce una serie di particolari della loro indagine...

Studenti dell'istituto tecnico commerciale Matteucci Chiedono di partecipare ai prescrutini

Da diversi giorni gli allievi dell'istituto tecnico commerciale Matteucci, in via delle Vigne Nuove al Tufello, tengono assemblee e collettivi di classe per discutere sull'insufficienza della maggioranza del collegio dei professori...

SPETTACOLO «DELLA BOHEME» RISERVATO AGLI STUDENTI ALL'OPERA

Domeni alle 17, spettacolo riservato agli studenti, a teatro esaurito tranne che per i posti di galleria...

CONCERTI ACCADEMIA FILARMONICA (Via Flaminia, 118 Tel. 3601752)

Domeni alle 21 al Teatro Olimpico (Piazza G. De Fabronio), concerto del quartetto Amadeus...

PROSA-RIVISTA ARGENTINA - TEATRO DI ROMA

Alle 21,30 il Gruppo Teatro Incontro presenta «Motta di guerra al Museo del Prado»...

SPERIMENTALI ALLA RINGHIERA (Via del Rialto, 22 Tel. 6795218)

Giovedì alle 21,30 la purcella anarchica è sintesi di teatro sintetico con Rialto, De Vita e Lillo...

SPETTACOLO «DELLA BOHEME» RISERVATO AGLI STUDENTI ALL'OPERA

Domeni alle 17, spettacolo riservato agli studenti, a teatro esaurito tranne che per i posti di galleria...

CONCERTI ACCADEMIA FILARMONICA (Via Flaminia, 118 Tel. 3601752)

Domeni alle 21 al Teatro Olimpico (Piazza G. De Fabronio), concerto del quartetto Amadeus...

PROSA-RIVISTA ARGENTINA - TEATRO DI ROMA

Alle 21,30 il Gruppo Teatro Incontro presenta «Motta di guerra al Museo del Prado»...

SPERIMENTALI ALLA RINGHIERA (Via del Rialto, 22 Tel. 6795218)

Giovedì alle 21,30 la purcella anarchica è sintesi di teatro sintetico con Rialto, De Vita e Lillo...

Schermi e ribalte

A large advertisement listing various theaters and cinemas across Rome and the region, including names like 'Cinema Club Tevere', 'Cinema Club Tevere', 'Cinema Club Tevere', and 'Cinema Club Tevere'.

Advertisement for 'Avvisi Sanitari' and 'Endocrine' products, including contact information for Dr. Pietro Monaco.

Advertisement for 'Rappresentate al Forlanini' and 'Le visioni di Simone Machard', featuring theatrical performances.

Advertisement for 'Avvisi Sanitari' and 'Endocrine' products, including contact information for Dr. Pietro Monaco.

Domenica la grande sfida all'«Olimpico» piatto ghiotto di un campionato entusiasmante
Lazio-Juve: l'ora della verità

Le milanesi deludono ancora

Il cammino verso lo scudetto

Table with 4 columns: LAZIO, JUVENTUS, NAPOLI, FIORENTINA. Lists player names and positions for each team.

N.B. - In maiuscolo le partite in trasferta.

colpi d'incontro

L'inquisitore

Gli spogliatoi, le interviste e a caldo con i protagonisti, costituiscono ormai il sale delle partite: poche ma sentite parole che colpiscono dritto allo stomaco come i destri di Montali...

A questo punto Bertarelli comincia a sospettare fortemente di essere stato incastrato «dall'alto», cerca di sfuggire alla morsa dei tecnici che lo afferrano per le braccia...

Di tono ben diverso, quasi ridanciano, sono invece le interviste stampate: merito anche dei giocatori, i quali...

Al contrario, il Diablichi è di inesauribile vitalità e monotonia. Novello «Diablichi» esordisce sempre con l'annuncio dei misfatti che si appresta a perpetrare...

Chi invece è scomparso dalle scene è papà Lenzi, primula rossa. Primo grande appuntamento della stagione ciclistica, il calendario internazionale annuncia 35 gare di cui 6 a tappe...

La posizione in classifica dei biancazzurri resta tuttora solida. Una Roma tranquilla e in gamba - La Fiorentina paga lo scotto dell'inesperienza - Le «cenerentole» si risvegliano: attento Foggia!

La diciannovesima giornata del campionato di calcio ha «menato gramo» ai sistematisti...

tutte le polemiche e a tutti i «se» e «ma» del suo allenatore, e che ha giocato da puri suoi, superando e superando...

Sampdoria e Vicenza vincendo in casa, Genova e Verona pareggiando fuori e tutte contro avversari di riguardo...

Le milanesi continuano a deludere. Un Milan appena decoroso ha perduto a Cesena, un'Inter, larva di squadra...

Le Cagliari ha vinto, nell'anticipo di sabato, con il Foggia grazie ad un discorso di campo di Carlo Giuliani...

MILANO, 11. A seguito della squalifica del campo di calcio di Bari, la partita di calcio di serie «B» Bari-Varese del 17 febbraio...



THOENI portato in trionfo da Zwilling (a sinistra) e da Hinterseer dopo la sua smagliante vittoria nello slalom speciale, valevole per il titolo mondiale, disputatosi domenica a St. Moritz

Dopo il bis iridato di domenica scorsa a St. Moritz

Un Thoeni così merita anche la quarta Coppa Sportflash

Monzon dichiarato decaduto dal titolo? «GRANE» IN VISTA, per Carlo Monzon, a causa del rifiuto...

Nel G.P. UISP Città di Modena Prima uscita di Agostini su «Yamaha»

Napoles cerca scuse per la sconfitta «JOSE NAPOLÉS» il campione del mondo dei pesi welters, battuto sabato sera a Parigi dal campione del mondo dei medi, Carlos Monzon...

MODENA, 11. Gli organizzatori del Moto Club UISP di Modena hanno comunicato che al Gran Premio Internazionale Città di Modena...

Bob a 2: all'Italia l'Europeo juniores CANO-ZANINI per il titolo dei massimi «IL TITOLO ITALIANO dei pesi massimi, vacante per la rinuncia di Baruzzi che aspira al campionato europeo Bunker...

Anche se poi a scombussolare la logica, arriva una libera folle che ha tolto di scena lo specialista per eccellenza, Roland Collombin...

Per Rocco e Silvestri multa confermata «LA COMMISSIONE DI APPELLO federale della FIGC, tra le altre di Bassano del Grappa, ha respinto i ricorsi degli allenatori Arturo Silvestri (Genova) e Nereo Rocco (Milan)...

Proprio riferendosi a quella discesa fatta su da Zwilling, Thoeni potrebbe rimpiangere qualcosa: magari il terzo oro che un discreto piazzamento in «libera» gli avrebbe potuto assicurare...

Nostro servizio A Trafoi, paesotto sotto lo Stelvio, staranno già meditando il progetto di un monumento che dovrebbe riecheggiare le sembianze di Gustavo Thoeni...

Killanin scnessa la Federatletica USA Se un atleta parteciperà anche ad una sola gara «prof» sarà escluso dalle Olimpiadi

LOSANNA, 11. Gli atleti americani che gareggiano per il titolo di campione del mondo di sci, potranno partecipare alle Olimpiadi se dovessero gareggiare come professionisti in una determinata specialità...

Henry Valle La pretesa a St. Moritz di Killanin, presidente del CIO, ha fatto esplicito riferimento al mondo dello sci, che è il suo campo di attività...

Ben 35 corse (di cui 6 a tappe) anticipano la Milano-Sanremo

E se il ciclismo va in tribunale?

Eddy Merckx e il suo squadrone - Probabile sciopero contro la regolamentazione antidoping durante la Parigi-Nizza

In vista della Milano-Sanremo, primo grande appuntamento della stagione ciclistica, il calendario internazionale annuncia 35 gare di cui 6 a tappe...

ma ai tempi di Merckx, vedi a Bassano del Grappa, Huijssmans, Spruyt, Van Schil, Mijntjens, Janssens, Lievens, e fra i nuovi assunti c'è il navigatore Rosters (vincitore di Giro di Lombardia)...

Domani a Francoforte Jugoslavia-Spagna: passaporto mondiale

FRANCOFORTE, 11. Domani pomeriggio, allo stadio Wald, si giocherà lo spazioso Jugoslavia-Spagna che chiuderà la fase della qualificazione per i campionati del mondo di calcio che inizieranno la prossima estate...

Patrocinio del CIO ai Giochi Asiatici

L'interesse della decisione è dato dal fatto che essa è stata presa dopo l'ammissione della Cina popolare e la esclusione di Formosa dalla grande manifestazione sportiva asiatica

LOSANNA, 11. Il Comitato Esecutivo del CIO (Comitato Olimpico Internazionale), riunitosi sotto la presidenza di lord Killanin, ha deciso all'unanimità di dare il proprio patrocinio ai Giochi Asiatici...

La decisione è stata presa superando le pressioni di quanti volevano che il CIO privasse del proprio patrocinio la grande manifestazione sportiva dei paesi asiatici...

Nel comunicato con cui ha annunciato la decisione, il Comitato Olimpico Internazionale precisa che «nell'interesse dello sviluppo dello sport in Asia, il CIO dovrà...»

Killanin scnessa la Federatletica USA Se un atleta parteciperà anche ad una sola gara «prof» sarà escluso dalle Olimpiadi

LOSANNA, 11. Gli atleti americani che gareggiano per il titolo di campione del mondo di sci, potranno partecipare alle Olimpiadi se dovessero gareggiare come professionisti in una determinata specialità...

Henry Valle La pretesa a St. Moritz di Killanin, presidente del CIO, ha fatto esplicito riferimento al mondo dello sci, che è il suo campo di attività...

Domani a Francoforte Jugoslavia-Spagna: passaporto mondiale

FRANCOFORTE, 11. Domani pomeriggio, allo stadio Wald, si giocherà lo spazioso Jugoslavia-Spagna che chiuderà la fase della qualificazione per i campionati del mondo di calcio...

S'incrina ancora il blocco imposto dagli USA

# FIRMATO UN ACCORDO FRA CUBA E CANADA

Prevede un'ampia collaborazione tecnica — L'apprezzamento della delegazione di Ottawa nei confronti dello sviluppo raggiunto dall'isola

Dal nostro corrispondente

L'AVANA, 11.

Cuba e Canada hanno sottoscritto un accordo di collaborazione tecnica che avrà validità fino al 1980, autonomamente concordabile, salvo richiesta contraria di una delle due parti. Il documento è stato firmato per parte cubana dal ministro degli Esteri Raúl Roa e per parte canadese dal presidente della delegazione canadese per lo sviluppo internazionale, Paul Gerin Lajoie. Si tratta di un accordo quadro che prevede concessioni di borse di studio da parte canadese, invito a Cuba di esperti e tecnici, elaborazione di studi e progetti, consegna di attrezzature scientifiche.

I progetti di maggior importanza, previsti nel protocollo, saranno definiti da accordi specifici. Fra i progetti di prospettiva per i quali si sta studiando il Canada figurano: a) quanto ha dichiarato Gerin Lajoie — la assistenza tecnica nel settore minerario, in particolare la ricerca e la valutazione dei giacimenti, e quello per l'utilizzazione delle scorie della canna da zucchero (un'esperienza in tal senso i canadesi lo stanno facendo ad El Estero de los Hornos) per ricavarne carta, oltre che alimenti per uso zootecnico e altri prodotti.

La delegazione canadese, che ha lasciato sabato l'Avana, e il Canada si è recata a Cuba durata sei giorni, ha avuto incontri con i massimi esponenti del governo; in particolare il vice primo ministro, il ministro Rodriguez, con il corso dell'incontro con gli ospiti, ha sottolineato come il Canada non rientri nel novero di quei paesi industrializzati che si sono sviluppati a spese della miseria dei paesi sottosviluppati, ma che è un amico che « favorisce un'America diversa »; Rodriguez ha inoltre espresso la speranza che, constatando lo stato di sviluppo e del governo cubano, gli ospiti canadesi abbiano compreso che « i paesi d'America latina sono nelle stesse condizioni di sviluppo e di futuro come quello cubano. Solo manca loro una condizione: liberarsi ».

Dal canto suo, Gerin Lajoie ha affermato che in tutti i programmi di cooperazione del Canada è presente la « ricerca convergente della dignità umana, della giustizia sociale e della pace in tutto il mondo ». Ed ha aggiunto che lo « sviluppo della cooperazione deve avere elementi qualitativi che conducano ad un più alto grado di felicità gli uomini e le donne ». Gerin Lajoie ha ricevuto anche da Fidel Castro.

Illo Giuffredì

Direttore ALDO TORTORELLA  
Condirettore GEA PAVOLINI  
Direttore responsabile Alessandro Cardulli

Iscritto al n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma  
L'UNITÀ autorizzazione a giornale n. 555  
DIREZIONE, REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE: 00185 Roma, Via del Tau, 19 - Telefono: 4760251-4760252-4760253-4760254-4760255-4760256-4760257-4760258-4760259-4760260-4760261-4760262-4760263-4760264-4760265-4760266-4760267-4760268-4760269-4760270-4760271-4760272-4760273-4760274-4760275-4760276-4760277-4760278-4760279-4760280-4760281-4760282-4760283-4760284-4760285-4760286-4760287-4760288-4760289-4760290-4760291-4760292-4760293-4760294-4760295-4760296-4760297-4760298-4760299-4760300-4760301-4760302-4760303-4760304-4760305-4760306-4760307-4760308-4760309-4760310-4760311-4760312-4760313-4760314-4760315-4760316-4760317-4760318-4760319-4760320-4760321-4760322-4760323-4760324-4760325-4760326-4760327-4760328-4760329-4760330-4760331-4760332-4760333-4760334-4760335-4760336-4760337-4760338-4760339-4760340-4760341-4760342-4760343-4760344-4760345-4760346-4760347-4760348-4760349-4760350-4760351-4760352-4760353-4760354-4760355-4760356-4760357-4760358-4760359-4760360-4760361-4760362-4760363-4760364-4760365-4760366-4760367-4760368-4760369-4760370-4760371-4760372-4760373-4760374-4760375-4760376-4760377-4760378-4760379-4760380-4760381-4760382-4760383-4760384-4760385-4760386-4760387-4760388-4760389-4760390-4760391-4760392-4760393-4760394-4760395-4760396-4760397-4760398-4760399-4760400-4760401-4760402-4760403-4760404-4760405-4760406-4760407-4760408-4760409-4760410-4760411-4760412-4760413-4760414-4760415-4760416-4760417-4760418-4760419-4760420-4760421-4760422-4760423-4760424-4760425-4760426-4760427-4760428-4760429-4760430-4760431-4760432-4760433-4760434-4760435-4760436-4760437-4760438-4760439-4760440-4760441-4760442-4760443-4760444-4760445-4760446-4760447-4760448-4760449-4760450-4760451-4760452-4760453-4760454-4760455-4760456-4760457-4760458-4760459-4760460-4760461-4760462-4760463-4760464-4760465-4760466-4760467-4760468-4760469-4760470-4760471-4760472-4760473-4760474-4760475-4760476-4760477-4760478-4760479-4760480-4760481-4760482-4760483-4760484-4760485-4760486-4760487-4760488-4760489-4760490-4760491-4760492-4760493-4760494-4760495-4760496-4760497-4760498-4760499-4760500-4760501-4760502-4760503-4760504-4760505-4760506-4760507-4760508-4760509-4760510-4760511-4760512-4760513-4760514-4760515-4760516-4760517-4760518-4760519-4760520-4760521-4760522-4760523-4760524-4760525-4760526-4760527-4760528-4760529-4760530-4760531-4760532-4760533-4760534-4760535-4760536-4760537-4760538-4760539-4760540-4760541-4760542-4760543-4760544-4760545-4760546-4760547-4760548-4760549-4760550-4760551-4760552-4760553-4760554-4760555-4760556-4760557-4760558-4760559-4760560-4760561-4760562-4760563-4760564-4760565-4760566-4760567-4760568-4760569-4760570-4760571-4760572-4760573-4760574-4760575-4760576-4760577-4760578-4760579-4760580-4760581-4760582-4760583-4760584-4760585-4760586-4760587-4760588-4760589-4760590-4760591-4760592-4760593-4760594-4760595-4760596-4760597-4760598-4760599-4760600-4760601-4760602-4760603-4760604-4760605-4760606-4760607-4760608-4760609-4760610-4760611-4760612-4760613-4760614-4760615-4760616-4760617-4760618-4760619-4760620-4760621-4760622-4760623-4760624-4760625-4760626-4760627-4760628-4760629-4760630-4760631-4760632-4760633-4760634-4760635-4760636-4760637-4760638-4760639-4760640-4760641-4760642-4760643-4760644-4760645-4760646-4760647-4760648-4760649-4760650-4760651-4760652-4760653-4760654-4760655-4760656-4760657-4760658-4760659-4760660-4760661-4760662-4760663-4760664-4760665-4760666-4760667-4760668-4760669-4760670-4760671-4760672-4760673-4760674-4760675-4760676-4760677-4760678-4760679-4760680-4760681-4760682-4760683-4760684-4760685-4760686-4760687-4760688-4760689-4760690-4760691-4760692-4760693-4760694-4760695-4760696-4760697-4760698-4760699-4760700-4760701-4760702-4760703-4760704-4760705-4760706-4760707-4760708-4760709-4760710-4760711-4760712-4760713-4760714-4760715-4760716-4760717-4760718-4760719-4760720-4760721-4760722-4760723-4760724-4760725-4760726-4760727-4760728-4760729-4760730-4760731-4760732-4760733-4760734-4760735-4760736-4760737-4760738-4760739-4760740-4760741-4760742-4760743-4760744-4760745-4760746-4760747-4760748-4760749-4760750-4760751-4760752-4760753-4760754-4760755-4760756-4760757-4760758-4760759-4760760-4760761-4760762-4760763-4760764-4760765-4760766-4760767-4760768-4760769-4760770-4760771-4760772-4760773-4760774-4760775-4760776-4760777-4760778-4760779-4760780-4760781-4760782-4760783-4760784-4760785-4760786-4760787-4760788-4760789-4760790-4760791-4760792-4760793-4760794-4760795-4760796-4760797-4760798-4760799-4760800-4760801-4760802-4760803-4760804-4760805-4760806-4760807-4760808-4760809-4760810-4760811-4760812-4760813-4760814-4760815-4760816-4760817-4760818-4760819-4760820-4760821-4760822-4760823-4760824-4760825-4760826-4760827-4760828-4760829-4760830-4760831-4760832-4760833-4760834-4760835-4760836-4760837-4760838-4760839-4760840-4760841-4760842-4760843-4760844-4760845-4760846-4760847-4760848-4760849-4760850-4760851-4760852-4760853-4760854-4760855-4760856-4760857-4760858-4760859-4760860-4760861-4760862-4760863-4760864-4760865-4760866-4760867-4760868-4760869-4760870-4760871-4760872-4760873-4760874-4760875-4760876-4760877-4760878-4760879-4760880-4760881-4760882-4760883-4760884-4760885-4760886-4760887-4760888-4760889-4760890-4760891-4760892-4760893-4760894-4760895-4760896-4760897-4760898-4760899-4760900-4760901-4760902-4760903-4760904-4760905-4760906-4760907-4760908-4760909-4760910-4760911-4760912-4760913-4760914-4760915-4760916-4760917-4760918-4760919-4760920-4760921-4760922-4760923-4760924-4760925-4760926-4760927-4760928-4760929-4760930-4760931-4760932-4760933-4760934-4760935-4760936-4760937-4760938-4760939-4760940-4760941-4760942-4760943-4760944-4760945-4760946-4760947-4760948-4760949-4760950-4760951-4760952-4760953-4760954-4760955-4760956-4760957-4760958-4760959-4760960-4760961-4760962-4760963-4760964-4760965-4760966-4760967-4760968-4760969-4760970-4760971-4760972-4760973-4760974-4760975-4760976-4760977-4760978-4760979-4760980-4760981-4760982-4760983-4760984-4760985-4760986-4760987-4760988-4760989-4760990-4760991-4760992-4760993-4760994-4760995-4760996-4760997-4760998-4760999-4761000-4761001-4761002-4761003-4761004-4761005-4761006-4761007-4761008-4761009-4761010-4761011-4761012-4761013-4761014-4761015-4761016-4761017-4761018-4761019-4761020-4761021-4761022-4761023-4761024-4761025-4761026-4761027-4761028-4761029-4761030-4761031-4761032-4761033-4761034-4761035-4761036-4761037-4761038-4761039-4761040-4761041-4761042-4761043-4761044-4761045-4761046-4761047-4761048-4761049-4761050-4761051-4761052-4761053-4761054-4761055-4761056-4761057-4761058-4761059-4761060-4761061-4761062-4761063-4761064-4761065-4761066-4761067-4761068-4761069-4761070-4761071-4761072-4761073-4761074-4761075-4761076-4761077-4761078-4761079-4761080-4761081-4761082-4761083-4761084-4761085-4761086-4761087-4761088-4761089-4761090-4761091-4761092-4761093-4761094-4761095-4761096-4761097-4761098-4761099-4761100-4761101-4761102-4761103-4761104-4761105-4761106-4761107-4761108-4761109-4761110-4761111-4761112-4761113-4761114-4761115-4761116-4761117-4761118-4761119-4761120-4761121-4761122-4761123-4761124-4761125-4761126-4761127-4761128-4761129-4761130-4761131-4761132-4761133-4761134-4761135-4761136-4761137-4761138-4761139-4761140-4761141-4761142-4761143-4761144-4761145-4761146-4761147-4761148-4761149-4761150-4761151-4761152-4761153-4761154-4761155-4761156-4761157-4761158-4761159-4761160-4761161-4761162-4761163-4761164-4761165-4761166-4761167-4761168-4761169-4761170-4761171-4761172-4761173-4761174-4761175-4761176-4761177-4761178-4761179-4761180-4761181-4761182-4761183-4761184-4761185-4761186-4761187-4761188-4761189-4761190-4761191-4761192-4761193-4761194-4761195-4761196-4761197-4761198-4761199-4761200-4761201-4761202-4761203-4761204-4761205-4761206-4761207-4761208-4761209-4761210-4761211-4761212-4761213-4761214-4761215-4761216-4761217-4761218-4761219-4761220-4761221-4761222-4761223-4761224-4761225-4761226-4761227-4761228-4761229-4761230-4761231-4761232-4761233-4761234-4761235-4761236-4761237-4761238-4761239-4761240-4761241-4761242-4761243-4761244-4761245-4761246-4761247-4761248-4761249-4761250-4761251-4761252-4761253-4761254-4761255-4761256-4761257-4761258-4761259-4761260-4761261-4761262-4761263-4761264-4761265-4761266-4761267-4761268-4761269-4761270-4761271-4761272-4761273-4761274-4761275-4761276-4761277-4761278-4761279-4761280-4761281-4761282-4761283-4761284-4761285-4761286-4761287-4761288-4761289-4761290-4761291-4761292-4761293-4761294-4761295-4761296-4761297-4761298-4761299-4761300-4761301-4761302-4761303-4761304-4761305-4761306-4761307-4761308-4761309-4761310-4761311-4761312-4761313-4761314-4761315-4761316-4761317-4761318-4761319-4761320-4761321-4761322-4761323-4761324-4761325-4761326-4761327-4761328-4761329-4761330-4761331-4761332-4761333-4761334-4761335-4761336-4761337-4761338-4761339-4761340-4761341-4761342-4761343-4761344-4761345-4761346-4761347-4761348-4761349-4761350-4761351-4761352-4761353-4761354-4761355-4761356-4761357-4761358-4761359-4761360-4761361-4761362-4761363-4761364-4761365-4761366-4761367-4761368-4761369-4761370-4761371-4761372-4761373-4761374-4761375-4761376-4761377-4761378-4761379-4761380-4761381-4761382-4761383-4761384-4761385-4761386-4761387-4761388-4761389-4761390-4761391-4761392-4761393-4761394-4761395-4761396-4761397-4761398-4761399-4761400-4761401-4761402-4761403-4761404-4761405-4761406-4761407-4761408-4761409-4761410-4761411-4761412-4761413-4761414-4761415-4761416-4761417-4761418-4761419-4761420-4761421-4761422-4761423-4761424-4761425-4761426-4761427-4761428-4761429-4761430-4761431-4761432-4761433-4761434-4761435-4761436-4761437-4761438-4761439-4761440-4761441-4761442-4761443-4761444-4761445-4761446-4761447-4761448-4761449-4761450-4761451-4761452-4761453-4761454-4761455-4761456-4761457-4761458-4761459-4761460-4761461-4761462-4761463-4761464-4761465-4761466-4761467-4761468-4761469-4761470-4761471-4761472-4761473-4761474-4761475-4761476-4761477-4761478-4761479-4761480-4761481-4761482-4761483-4761484-4761485-4761486-4761487-4761488-4761489-4761490-4761491-4761492-4761493-4761494-4761495-4761496-4761497-4761498-4761499-4761500-4761501-4761502-4761503-4761504-4761505-4761506-4761507-4761508-4761509-4761510-4761511-4761512-4761513-4761514-4761515-4761516-4761517-4761518-4761519-4761520-4761521-4761522-4761523-4761524-4761525-4761526-4761527-4761528-4761529-4761530-4761531-4761532-4761533-4761534-4761535-4761536-4761537-4761538-4761539-4761540-4761541-4761542-4761543-4761544-4761545-4761546-4761547-4761548-4761549-4761550-4761551-4761552-4761553-4761554-4761555-4761556-4761557-4761558-4761559-4761560-4761561-4761562-4761563-4761564-4761565-4761566-4761567-4761568-4761569-4761570-4761571-4761572-4761573-4761574-4761575-4761576-4761577-4761578-4761579-4761580-4761581-4761582-4761583-4761584-4761585-4761586-4761587-4761588-4761589-4761590-4761591-4761592-4761593-4761594-4761595-4761596-4761597-4761598-4761599-4761600-4761601-4761602-4761603-4761604-4761605-4761606-4761607-4761608-4761609-4761610-4761611-4761612-4761613-4761614-4761615-4761616-4761617-4761618-4761619-4761620-4761621-4761622-4761623-4761624-4761625-4761626-4761627-4761628-4761629-4761630-4761631-4761632-4761633-4761634-4761635-4761636-4761637-4761638-4761639-4761640-4761641-4761642-4761643-4761644-4761645-4761646-4761647-4761648-4761649-4761650-4761651-4761652-4761653-4761654-4761655-47616

SI INASPRISCE LA TENSIONE FRA I DUE PAESI PER LA VERTENZA DELLO SHATT-EL-ARAB

Il vertice energetico a Washington

Violenta battaglia fra Iran e Irak con oltre cento fra morti e feriti

La controversia riguarda formalmente la sovranità sulle acque del fiume che divide i due Stati - L'aggravamento della crisi va però collegato al ruolo di «gendarme» che il governo di Teheran svolge nella regione del Golfo

BAGHDAD, 11. Oltre un centinaio fra morti e feriti è il bilancio dei sanguinosi combattimenti verificatisi ieri al confine fra Iraq e Iran...



Come mostra la cartina, i fiumi Tigri ed Eufrate, scorrendo in territorio irakeno, confluiscono in un unico braccio, lo Shatt-el-Arab, che nel tratto finale determina il confine fra Irak e Iran.

Dal canto suo lo stato maggiore iraniano, nel confermare la notizia degli scontri...

Il movente immediato della tensione fra Baghdad e Teheran espone in forma acuta cinque anni fa e degenera...

In forza del trattato del 1937 - stipulato quando i due paesi erano ancora sotto la tutela britannica - lo Shatt-el-Arab...

Per valutare la questione nei suoi giusti termini bisogna tuttavia rilevare che la denuncia unilaterale del trattato del 1937...

In altri termini, Teheran mira a porre tutti i piccoli Stati petroliferi del Golfo sotto la sua tutela...

Confermando la volontà di annessi la zona occupata

Gli israeliani costruiranno una città sul Golan siriano

Anche ieri violenti scontri di artiglieria - Incontro Sadat-Nimeiry - Tensione al confine fra Israele e il Libano meridionale

BEIRUT, 11. Mentre sul fronte del Canale di Suez lo sganciamiento fra israeliani ed egiziani prosegue regolarmente...

colo-militari sul Golan, come risposta al bombardamento da parte israeliana dei villaggi civili di Ineh, Moghr el Mir e Kanaker.

ciato il fermento di quattro soldati. Gli osservatori collegano la ripresa degli scontri sul fronte settentrionale alle dichiarazioni rese dal premier israeliano Golda Meir...

La missinazione israeliana non si manifesta peraltro solo a parole: funzionari governativi di Tel Aviv hanno annunciato oggi la imminente costruzione sul Golan...

In un documento indirizzato ai quadri dirigenti del partito, la DC elogia il tentativo di un atto illegale secondo la proibizione di ogni attività di partito decisa dalla Giunta...

certe condizioni, dell'attuale gruppo dirigente democristiano. Il partito Dc è, inoltre, preoccupato per gli effetti sulla sua base dell'azione e della propaganda contro la dittatura sviluppata dalle organizzazioni clandestine dell'Unità Popolare...

La situazione mediorientale nei suoi ultimi sviluppi è stata oggi al centro di un incontro fra il presidente egiziano Sadat e il presidente sudanese Nimeiry...

La riunione straordinaria di ieri del Consiglio dei ministri della Germania federale si è limitata a consigliare una ripresa delle trattative che è avvenuta oggi tra le due parti...

Il documento indirizzato ai quadri dirigenti del partito, la DC elogia il tentativo di un atto illegale secondo la proibizione di ogni attività di partito decisa dalla Giunta...

La situazione mediorientale nei suoi ultimi sviluppi è stata oggi al centro di un incontro fra il presidente egiziano Sadat e il presidente sudanese Nimeiry...

La riunione straordinaria di ieri del Consiglio dei ministri della Germania federale si è limitata a consigliare una ripresa delle trattative che è avvenuta oggi tra le due parti...

La situazione mediorientale nei suoi ultimi sviluppi è stata oggi al centro di un incontro fra il presidente egiziano Sadat e il presidente sudanese Nimeiry...

La riunione straordinaria di ieri del Consiglio dei ministri della Germania federale si è limitata a consigliare una ripresa delle trattative che è avvenuta oggi tra le due parti...

La situazione mediorientale nei suoi ultimi sviluppi è stata oggi al centro di un incontro fra il presidente egiziano Sadat e il presidente sudanese Nimeiry...

La riunione straordinaria di ieri del Consiglio dei ministri della Germania federale si è limitata a consigliare una ripresa delle trattative che è avvenuta oggi tra le due parti...

La situazione mediorientale nei suoi ultimi sviluppi è stata oggi al centro di un incontro fra il presidente egiziano Sadat e il presidente sudanese Nimeiry...

La riunione straordinaria di ieri del Consiglio dei ministri della Germania federale si è limitata a consigliare una ripresa delle trattative che è avvenuta oggi tra le due parti...

La situazione mediorientale nei suoi ultimi sviluppi è stata oggi al centro di un incontro fra il presidente egiziano Sadat e il presidente sudanese Nimeiry...

Il segretario di Stato americano ha affermato poi che gli Stati Uniti ritengono opportuna la convocazione di un'altra conferenza dei paesi consumatori a livello dei ministri degli esteri...

Il segretario di Stato americano ha affermato poi che gli Stati Uniti ritengono opportuna la convocazione di un'altra conferenza dei paesi consumatori a livello dei ministri degli esteri...

Il segretario di Stato americano ha affermato poi che gli Stati Uniti ritengono opportuna la convocazione di un'altra conferenza dei paesi consumatori a livello dei ministri degli esteri...

Il segretario di Stato americano ha affermato poi che gli Stati Uniti ritengono opportuna la convocazione di un'altra conferenza dei paesi consumatori a livello dei ministri degli esteri...

Il segretario di Stato americano ha affermato poi che gli Stati Uniti ritengono opportuna la convocazione di un'altra conferenza dei paesi consumatori a livello dei ministri degli esteri...

Il segretario di Stato americano ha affermato poi che gli Stati Uniti ritengono opportuna la convocazione di un'altra conferenza dei paesi consumatori a livello dei ministri degli esteri...

Il segretario di Stato americano ha affermato poi che gli Stati Uniti ritengono opportuna la convocazione di un'altra conferenza dei paesi consumatori a livello dei ministri degli esteri...

Il segretario di Stato americano ha affermato poi che gli Stati Uniti ritengono opportuna la convocazione di un'altra conferenza dei paesi consumatori a livello dei ministri degli esteri...

Il segretario di Stato americano ha affermato poi che gli Stati Uniti ritengono opportuna la convocazione di un'altra conferenza dei paesi consumatori a livello dei ministri degli esteri...

Il segretario di Stato americano ha affermato poi che gli Stati Uniti ritengono opportuna la convocazione di un'altra conferenza dei paesi consumatori a livello dei ministri degli esteri...

Il segretario di Stato americano ha affermato poi che gli Stati Uniti ritengono opportuna la convocazione di un'altra conferenza dei paesi consumatori a livello dei ministri degli esteri...

Il segretario di Stato americano ha affermato poi che gli Stati Uniti ritengono opportuna la convocazione di un'altra conferenza dei paesi consumatori a livello dei ministri degli esteri...

Il segretario di Stato americano ha affermato poi che gli Stati Uniti ritengono opportuna la convocazione di un'altra conferenza dei paesi consumatori a livello dei ministri degli esteri...

Il segretario di Stato americano ha affermato poi che gli Stati Uniti ritengono opportuna la convocazione di un'altra conferenza dei paesi consumatori a livello dei ministri degli esteri...

Il segretario di Stato americano ha affermato poi che gli Stati Uniti ritengono opportuna la convocazione di un'altra conferenza dei paesi consumatori a livello dei ministri degli esteri...

Il segretario di Stato americano ha affermato poi che gli Stati Uniti ritengono opportuna la convocazione di un'altra conferenza dei paesi consumatori a livello dei ministri degli esteri...

Il segretario di Stato americano ha affermato poi che gli Stati Uniti ritengono opportuna la convocazione di un'altra conferenza dei paesi consumatori a livello dei ministri degli esteri...

Il segretario di Stato americano ha affermato poi che gli Stati Uniti ritengono opportuna la convocazione di un'altra conferenza dei paesi consumatori a livello dei ministri degli esteri...

Diffuso il testo della lettera al generale Pinochet

Cile: la DC denuncia fame e torture

I dirigenti democristiani spingono verso mutamenti nei metodi della Giunta guardando a un loro possibile inserimento nel regime - Pesanti affermazioni sulla situazione di illegalità, persecuzione e crisi economica nel paese

BUEENOS AIRES, 11. L'agenzia Prensa latina ha diffuso il testo della lettera sulla situazione cilena inviata il 18 gennaio dalla direzione della Democrazia cristiana al generale Pinochet...

consequenza rancori, divisioni e odio. «Numerosi, cileni, continuano a essere privati dei loro posti di responsabilità, arrestati, oltraggiati, minacciati o sottoposti a pressioni di diverso genere senza che vi fosse accusa alcuna contro di loro al di fuori delle idee e delle opinioni professate o che si suppone perfessino».

Il documento è limitato a rilevare il carattere «privato» e non ha nascosto la sua irritazione. In realtà l'iniziativa della direzione democristiana si colloca nel quadro dei contrasti interni alla Giunta dove una corrente dei militari vorrebbe mutare metodi del governo e la sua composizione.

La riunione straordinaria di ieri del Consiglio dei ministri della Germania federale si è limitata a consigliare una ripresa delle trattative che è avvenuta oggi tra le due parti...

Il documento è limitato a rilevare il carattere «privato» e non ha nascosto la sua irritazione. In realtà l'iniziativa della direzione democristiana si colloca nel quadro dei contrasti interni alla Giunta dove una corrente dei militari vorrebbe mutare metodi del governo e la sua composizione.

Il documento è limitato a rilevare il carattere «privato» e non ha nascosto la sua irritazione. In realtà l'iniziativa della direzione democristiana si colloca nel quadro dei contrasti interni alla Giunta dove una corrente dei militari vorrebbe mutare metodi del governo e la sua composizione.

Il documento è limitato a rilevare il carattere «privato» e non ha nascosto la sua irritazione. In realtà l'iniziativa della direzione democristiana si colloca nel quadro dei contrasti interni alla Giunta dove una corrente dei militari vorrebbe mutare metodi del governo e la sua composizione.

Il documento è limitato a rilevare il carattere «privato» e non ha nascosto la sua irritazione. In realtà l'iniziativa della direzione democristiana si colloca nel quadro dei contrasti interni alla Giunta dove una corrente dei militari vorrebbe mutare metodi del governo e la sua composizione.

Il documento è limitato a rilevare il carattere «privato» e non ha nascosto la sua irritazione. In realtà l'iniziativa della direzione democristiana si colloca nel quadro dei contrasti interni alla Giunta dove una corrente dei militari vorrebbe mutare metodi del governo e la sua composizione.

Il documento è limitato a rilevare il carattere «privato» e non ha nascosto la sua irritazione. In realtà l'iniziativa della direzione democristiana si colloca nel quadro dei contrasti interni alla Giunta dove una corrente dei militari vorrebbe mutare metodi del governo e la sua composizione.

Il documento è limitato a rilevare il carattere «privato» e non ha nascosto la sua irritazione. In realtà l'iniziativa della direzione democristiana si colloca nel quadro dei contrasti interni alla Giunta dove una corrente dei militari vorrebbe mutare metodi del governo e la sua composizione.

Il documento è limitato a rilevare il carattere «privato» e non ha nascosto la sua irritazione. In realtà l'iniziativa della direzione democristiana si colloca nel quadro dei contrasti interni alla Giunta dove una corrente dei militari vorrebbe mutare metodi del governo e la sua composizione.

FERMI I TRASPORTI, LE POSTE, LE AMMINISTRAZIONI

Totale nella Germania ovest lo sciopero dei servizi pubblici

I lavoratori chiedono un aumento salariale del 15 per cento, le autorità offrono il 9,5



FRANCOFORTE - La caccia ai taxi a causa dello sciopero dei servizi pubblici in corso da ieri

La riunione straordinaria di ieri del Consiglio dei ministri della Germania federale si è limitata a consigliare una ripresa delle trattative che è avvenuta oggi tra le due parti...

La riunione straordinaria di ieri del Consiglio dei ministri della Germania federale si è limitata a consigliare una ripresa delle trattative che è avvenuta oggi tra le due parti...

La riunione straordinaria di ieri del Consiglio dei ministri della Germania federale si è limitata a consigliare una ripresa delle trattative che è avvenuta oggi tra le due parti...

Nazionalizzate in Libia tre compagnie USA

Radio Tripoli ha annunciato oggi che la Libia ha deciso di nazionalizzare totalmente tre società petrolifere americane operanti nel paese...

L'indagine sullo scandalo petrolifero

Dalla prima pagina. Il secondo troncone della inchiesta condotta dalla Procura riguarda gli episodi di corruzione, cioè le somme versate dai petrolieri, soprattutto attraverso l'Unione petrolifera, a certi partiti e uomini di governo in cambio di grossi favori...

Il ministro per ora è definito «parte lesa». Infatti egli è considerato come il ministro che ha fatto fare, con dati fasulli, che la situazione energetica del paese, soprattutto per quanto riguarda i depositi di combustibile, fosse in un certo tipo. E in base a quei dati egli andò in Parlamento a fare la sua relazione.

Comunque i tempi ora dovrebbero stringersi. Lo ha detto il procuratore capo Siotto al ministro dell'Interno e i pretori di Genova Almerighi, Sansa e Brusco. Egli ha detto che, avendo trovato una perfetta intesa con i tre magistrati, si è accollato il carico di questo loro comportamento.